

**RASSEGNA STAMPA
PREVIDENZA IN TOUR 2025: LA MISURA DEL NOSTRO
TEMPO**

Indice

Agenzie

16 Aprile

Ansa

[DOMANI IN LOMBARDIA: 17/04/2025](#)

[Cassa dottori commercialisti, patrimonio da oltre 12,5 miliardi](#)

[Cassa dottori commercialisti, 38,8 milioni sul welfare \(+15,9%\)](#)

Radiocor

[Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -3-](#)

Agi

[Taccuino settimanale: economia \(8\)](#)

[Cassa dottori commercialisti: patrimonio da oltre 12,5 miliardi](#)

9Colonne

[CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO 2024,](#)

[AVANZO CORRENTE PARI A 1,1 MLD](#)

[CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO 2024,](#)

[AVANZO CORRENTE PARI A 1,1 MLD \(2\)](#)

Italpress

[CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO, AVANZO A 1,1 MILIARDI](#)

[CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO, AVANZO A 1,1...-2-](#)

[CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO, AVANZO A 1,1...-3-](#)

17 aprile

Ansa

[Leo, 'allineare tassazione rendite casse e fondi al 20%'](#)

[Fava, 'sostenibilità previdenziale solo con più occupazione'](#)

[Cottarelli, 'per gli Usa vero nemico è la Cina, non Europa'](#)

Radiocor

Fisco: Leo conferma, 'aliquota rendimenti Casse previdenza giu' al 20%'
Pensioni: Calderone, indirizzare patrimoni Casse a favore sistema-Italia
Pensioni: Fava (Inps), equilibrio sistema passa da aumento base occupati

ADNKronos

FISCO: LEO, 'RIALLINEARE TASSAZIONE RENDIMENTI CASSE PREVIDENZA E FONDI PENSIONE AL 20%'
PREVIDENZA: CALDERONE, 'INDIRIZZARE RISPARMIO PREVIDENZIALE VERSO INIZIATIVE PER SISTEMA-ITALIA'
PREVIDENZA: FAVA, 'PER SISTEMA SOSTENIBILE AUMENTARE OCCUPAZIONE E NUOVO PATTO CON TESSUTO PRODUTTIVO' =
DAZI: COTTARELLI, 'OGGI A WASHINGTON PASSO IMPORTANTE PER AVVIARE DIALOGO CHE DEVE COINVOLGERE UE'

Labitalia

RASSEGNA STAMPA: IL LAVORO NEI QUOTIDIANI DI OGGI (10)
RASSEGNA STAMPA: IL LAVORO NEI QUOTIDIANI DI OGGI (12)
FISCO: LEO, 'RIALLINEARE TASSAZIONE RENDIMENTI CASSE PREVIDENZA E FONDI PENSIONE AL 20%'
PREVIDENZA: CALDERONE, 'INDIRIZZARE RISPARMIO PREVIDENZIALE VERSO INIZIATIVE PER SISTEMA-ITALIA'
PREVIDENZA: FAVA, 'PER SISTEMA SOSTENIBILE AUMENTARE
DAZI: COTTARELLI, 'OGGI A WASHINGTON PASSO IMPORTANTE PER AVVIARE DIALOGO CHE DEVE COINVOLGERE UE'

Agenzia Npva

Fisco: Osnato, odg per incentivare soluzioni previdenziali complementari

Cartacei

14 Aprile

Corriere della Sera
Commercialisti investiti

17 aprile

Sole 24 Ore
Cassa Dottori Commercialisti investe in Italia oltre 4,5 miliardi
Il ruolo delle casse penalizzato ancora dalle scelte fiscali
Il reshoring oggi è impossibile ma serve un'industria nazionale

[Negli investimenti preoccupa la spinta verso il venture capital](#)
[La silver economy sfida e opportunità](#)
[Strategico creare valore per i territori](#)

Italia Oggi
[Commercialisti in ascesa](#)

Libero
[Cassa commercialisti: avanzo di 1,1 miliardi](#)

18 Aprile

Sole 24 Ore
[Dalle riforme fiscali uno stimolo a investire](#)

Milano Finanza
[Cassa Commercialisti](#)

Online

14 aprile

La Stampa
[Eventi e scadenze: settimana del 14 aprile 2025](#)
[Eventi e scadenze: settimana del 14 aprile 2025](#)

Borsa Italiana
[Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 17 aprile](#)

Corriere della Sera
[Morning note: l'agenda di giovedì' 17 aprile](#)

9Colonne
[CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO 2024,](#)
[AVANZO CORRENTE PARI A 1,1 MLD](#)

16 aprile

Ansa
[Cassa dottori commercialisti, 38,8 milioni sul welfare \(+15,9%\)](#)
[Cassa dottori commercialisti, patrimonio da oltre 12,5 miliardi](#)

Italia Oggi

Cassa Dottori Commercialisti, crescono iscritti e patrimonio

Eutekne

Le CDC approva il consuntivo 2024, patrimonio oltre i 12,5 miliardi

Informazione Fiscale

Cassa Commercialisti, approvato il Bilancio 2024: riserve patrimoniali in crescita

Adepp

Bilancio CDC. "Dimostra solidità e capacità della Cassa"

Mondo Professionisti

Cassa dottori commercialisti, 38,8 milioni sul welfare (+15,9%)

Il bilancio Cdc. "dimostra solidità e capacità della cassa"

Giornale d'Italia

Cassa Dottori Commercialisti, approvato bilancio 2024 con avanzo corrente pari a €1,1 mld, ricavi oltre i €1,2 mld (+8,5%) e welfare a €38,8 mln (+15,9%)

Arena Digitale

Cassa Dottori Commercialisti: approvato il Bilancio 2024 che presenta un avanzo corrente pari a oltre un miliardo di euro

Euroborsa

Cassa Dottori Commercialisti: approvato il Bilancio 2024 che presenta un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro

17 aprile

Ansa

Cassa dottori commercialisti 'maggior supporto istituzioni'

Leo: 'Allineare la tassazione delle rendite di casse e fondi al 20%'

Cassa dottori commercialisti patrimonio oltre 12,5 miliardi

Sole 24 Ore

Commercialisti, dalle riforme fiscali uno stimolo a investire

Il Giornale d'Italia

Boccia (Cassa Dottori Commercialisti): "Investiamo €4,5 mld in Italia; dazi generano interferenze, ma guardiamo al lungo periodo con fiducia"

Arena Digitale

[Investire nel Sistema Paese per garantire il futuro previdenziale degli iscritti. Al via la XII edizione del Previdenza in Tour](#)

Euroborsa

[“La misura del nostro tempo”: il Previdenza in Tour esplora le strategie delle Casse per il futuro previdenziale](#)

FundsPeople

[Il ruolo della previdenza nello sviluppo del Paese: patrimonio, riforme e investimenti al centro del dibattito](#)

Fiscal Focus

[Rendite finanziarie, Leo: necessaria la tassazione al 20% anche per le Casse](#)

The Watcher Post

[Cassa Dottori Commercialisti, il piano 2025. Obiettivo abbassare la tassazione sui rendimenti](#)

Gazzetta del Mezzogiorno

[Boccia \(Cdc\): "Investiamo 4,5 miliardi nel sistema Paese"](#)

Il Nordest

[Boccia \(Cdc\): "Investiamo 4,5 miliardi nel sistema Paese"](#)

Il Sole 24 Ore

[Boccia \(Cdc\): "Investiamo 4,5 miliardi nel sistema Paese"](#)

AGENZIE

ANSA

16 aprile 2025

DOMANI IN LOMBARDIA: 17/04/2025

MILANO, 16 APR - Avvenimenti previsti per domani, giovedì 17 aprile, in Lombardia: MILANO - Duomo ore 09:00 Celebrazione dell'Ora Terza e Messa Crismale; ore 17.30, Rito della Lavanda dei piedi e Celebrazione della Messa nella Cena del Signore presieduti da mons. Mario Delpini MILANO - Palazzo Mezzanotte ore 09:30 Previdenza in Tour, di Cassa Dottori **Commercialisti**, per dialogare con i rappresentanti del mondo politico, accademico e delle istituzioni sui temi legati al mondo del lavoro, delle professioni e della previdenza; con Ferdinando Boccia, Marina Elvira Calderone, Giuseppe Sala, Maurizio Leo, Marco Osnato, Guido Guidesi, Marcella Caradonna, Fabrizio Testa, e altri MILANO - Fondazione Luigi Rovati, Corso Venezia 52 ore 10:00 Anteprima mostra 'The Beatles - Il mito oltre la celebrità' MILANO - Torre PwC, Piazza Tre Torri 2 ore 11:00 Presentazione del Rapporto 'Sussidiarietà e...welfare territoriale', con Andrea Toselli, Presidente PwC Italia, Giovanni Azzone, Presidente della Fondazione Cariplo, Emmanuel Conte, Assessore, Mattia Macellari, Presidente Piccola Industria di Assolombarda e Conclude Giorgio Vittadini Presidente Fondazione per la Sussidiarietà CARONNO PERTUSELLA (VARESE) - Biblioteca Civica Giuditta Pellegrini ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione della Coppa del Mondo di Softball Under 15, con Marco Giudici, Sindaco di Caronno Pertusella, Lorenzo Radice, Sindaco di Legnano e altri MILANO - Anteo Palazzo del Cinema ore 11:00 Anteprima per i media del film "Pink Floyd at Pompeii - MCMLXXII" MANTOVA - Palazzo San Sebastiano ore 11:30 Conferenza stampa di presentazione della nuova edizione del Food&Science Festival (Mantova 16-18/05), con Alessandro Beduschi assessore Regione Lombardia, Carlo Bottani Presidente Provincia di Mantova, Andrea Murari Assessore Comune di Mantova, Alberto Cortesi Presidente di Confagricoltura Mantova e Alberto Cortesi Presidente di Confagricoltura Mantova MILANO - Teatro Franco Parenti ore 11:30 Conferenza stampa di Andrée Ruth Shammah per presentare alla lo spettacolo 'Lezione d'amore. Sinfonia di un incontro', con la protagonista Milena Vukotic ALZANO LOMBARDO (BERGAMO) - Municipio, Via Mazzini 69 ore 14:00 Sottoscrizione protocollo d'intesa per intervento di riqualificazione dell'ospedale, con presidente Regione Attilio Fontana MILANO - Online ore 15:00 Conferenza stampa di presentazione dello spettacolo 'Mamma Mia!' tour internazionale MILANO - Fondazione Carlo Perini, Via Aldini 72 ore 17:45 Convegno dedicato al contributo che la Polizia locale ha dato alla lotta per la liberazione della città

dal nazifascismo, con Christian Iosa, presidente Fondazione Carlo Perini, Mirko Fiocchi in ricordo del nonno Vittorio, vigile urbano e comandante della 113bis Brigata Garibaldi, Maurizio Ghezzi presidente Anpi sezione Pozzuolo Martesana/Truccazzano e altri MILANO - Teatro alla Scala ore 18:00 Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte e Comune di Montepulciano presentano 'Cantiere internazionale d'arte Montepulciano - Valdichiana Senese', con direttrice artistica Mariangela Vacatello, Michele Angiolini sindaco di Montepulciano e Sonia Mazzini presidente Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte MILANO - Museo del Teatro alla Scala ore 18:00 Presentazione della stagione di Le infinite trame MILANO - Biblioteca Nazionale Braidense ore 18:30 Per ciclo 'Mai Letti', incontro su "Tutto si muove, tutto corre", con Stefano Salis, responsabile dell'inserito "Domenica Sole 24 Ore", e Armando Torno su Filippo Tommaso Marinetti MILANO - Anteo Palazzo del Cinema ore 20:00 Anteprima stampa del film "The Accountant II" MILANO - Teatro alla Scala ore 20:00 Johannes-Passion di Bach con orchestra e coro Pygmalion diretti da Raphael Pinchon.

16 aprile 2025

Cassa dottori commercialisti, patrimonio da oltre 12,5 miliardi

ROMA, 16 APR - L'Assemblea dei delegati della Cassa dottori commercialisti (Cdc) ha approvato oggi il bilancio di esercizio relativo al 2024, che "evidenzia un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi", grazie al quale "le riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023". Lo si legge in una nota dello stesso Ente previdenziale guidato da Ferdinando Boccia, da cui si apprende che "il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi dottori commercialisti rispetto all'anno precedente", mentre "aumentano i proventi dalla gestione degli investimenti che nel 2024 superano i 443 milioni, a fronte dei 352 milioni del 2023, con una crescita del 25,8%". A seguire, la Cassa sottolinea che "il totale delle prestazioni previdenziali erogate si attesta a 450 milioni, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894. A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità". E, inoltre, "si consolida il trend positivo dei ricavi da contributi, che superano 1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023".

16 aprile 2025

Cassa dottori commercialisti, 38,8 milioni sul welfare (+15,9%)

ROMA, 16 APR - Nel 2024 crescono ancora le risorse destinate al welfare degli iscritti alla Cassa dottori commercialisti (Cdc), "che raggiungono i 38,8 milioni di euro, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023", tanto che negli anni

L'Ente "ha ampliato le iniziative di "welfare strategico" e ha potenziato le misure già esistenti con l'introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale". Lo rende noto la stessa Cassa, a seguito del via libera da parte dell'assemblea dei delegati al bilancio di esercizio relativo al 2024. Per il presidente Ferdinando Boccia, dal testo "emerge con forza il ruolo della Cassa nella creazione di un sistema solido e responsabile: è necessario, dunque, supportare le generazioni future, garantendo l'equità intergenerazionale e permettendo alla platea di iscritti più giovani di costruire il loro futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un'ottica di inclusività e sostenibilità nel suo significato più ampio. Tale impegno testimonia il ruolo sempre più centrale dell'Ente nel prevedere e anticipare i bisogni degli associati secondo i principi di autonomia, equità e sostenibilità che ci devono sempre contraddistinguere", chiude.

17 aprile 2025

Leo, 'allineare tassazione rendite casse e fondi al 20%'

MILANO, 17 APR - "La revisione del Tuf punta tra le altre cose su due aspetti fondamentali che riguardano i fondi. In primo luogo, la previdenza complementare deve rimanere con l'assetto attuale, ma per le casse di previdenza serve un allineamento dei rendimenti. Quelli delle casse sono tassabili al 26%, a differenza dei fondi pensione. Vanno entrambi allineati al 20%" ha dichiarato Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze, intervenendo in collegamento alla XII edizione del Previdenza in Tour, organizzata da Cassa Dottori Commercialisti. "A ciò si aggiunga che c'è una differenza tra i fondi mobiliari e quelli immobiliari, serve unificare le due categorie per dare ordine".

17 aprile 2025

Fava, 'sostenibilità previdenziale solo con più occupazione'

MILANO, 17 APR - "Le preoccupazioni sono tante, lo sappiamo, a partire dalla natalità, ci sono più anziani che giovani, ma come vogliamo rispondere a questo? Per arrivare a una sostenibilità del nostro Paese, e non solo della previdenza, l'unico driver è aumentare il tasso occupazionale. Ma per farlo dobbiamo portare nel mondo del lavoro i giovani, serve un nuovo patto con il tessuto produttivo". Lo ha detto Gabriele Fava, presidente Inps, intervenendo a Previdenza in Tour, l'evento organizzato da Cassa Dottori Commercialisti e che si sta svolgendo a Milano. "L'Inps non è solo pensioni, ma è la spina dorsale del Paese. Durante tutta la nostra vita ci accompagna attraverso i suoi servizi. Il

core business è servire a regola d'arte tutti i cittadini, è un hub del welfare, come lo abbiamo definito da quando mi sono insediato un anno fa. Un esempio è il reddito di libertà, il reddito a favore delle donne vittime di violenza, che abbiamo portato a 500 euro al mese".

17 aprile 2025

Cottarelli, 'per gli Usa vero nemico è la Cina, non Europa'

MILANO, 17 APR - "La vera guerra commerciale gli Usa non vogliono farla con l'Europa, perché con l'Europa non hanno problemi, ma con la Cina, che è il vero nemico dell'America. Per la prima volta dalla fine della Seconda Guerra Mondiale esistono due potenze egemoni equivalenti e sono Stati Uniti e Cina". Lo ha detto Carlo Cottarelli, direttore Osservatorio Conti Pubblici Italiani Università Cattolica di Milano, intervenendo a Previdenza in Tour, l'evento organizzato da Cassa Dottori Commercialisti e che si sta svolgendo a Milano. "Durante la guerra fredda l'Unione Sovietica non era una potenza, né politica né economica, paragonabile agli Usa, ma oggi la Cina è forte almeno quanto gli Stati Uniti, se non di più. Proprio per questo sono convinto che l'America vorrà un riavvicinamento con l'Europa".

13 aprile 2025

Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -3- ECONOMIA

- Milano: la terza ed ultima giornata del Salone del Risparmio 2025 viene dedicata all'educazione finanziaria, con la seconda edizione di "A Scuola di Risparmio". Presso l'Allianz MiCo e in streaming.
- Milano: XII edizione di "Previdenza in Tour", l'appuntamento annuale che la Cassa Dottori Commercialisti organizza per dialogare con i rappresentanti del mondo politico, accademico e delle istituzioni, sui temi legati al mondo del lavoro, delle professioni e della previdenza. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze. Presso Palazzo Mezzanotte.
- Firenze: "Forum Internazionale del Turismo Italiano", organizzato dal Sole 24 Ore. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Daniela Santanchè, ministro del Turismo. Presso Firenze Fiera, Villa Vittoria. Anche in streaming.
- Washington: evento Curtain Raiser 2025 degli incontri primaverili del FMI. La direttrice del Fondo Monetario Internazionale, Kristalina Georgieva, tiene un discorso sulle prospettive dell'economia globale e sulle priorità politiche per i paesi membri. Ore 16,00. Presso la sede FMI, edificio HQ1. Anche in streaming.
- Merano (Bz): assemblea dei soci di Volksbank. Ore 17,00. Presso il Kurhaus, corso Libertà 31.

17 aprile 2025

Fisco: Leo conferma, 'aliquota rendimenti Casse previdenza giu' al 20%'

Milano, 17 apr - «Oggi il rendimento degli investimenti delle Casse di previdenza è tassabile con il 26% a differenza di quello che avviene per i fondi pensione. L'obiettivo è quello di riallineare questi due trattamenti, quindi portare al 20% la tassazione su questi rendimenti». Così il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, che si è collegato a un evento a Piazza Affari organizzato dalla Cassa dei commercialisti. La platea ha accolto con un applauso le parole di Leo sulle aliquote, con il numero due del Mef che ha ricordato come, nell'ambito della riforma fiscale, uno degli aspetti chiave riguardi proprio le Casse, prevedendo

«un allineamento dei rendimenti». La logica, spiega, è di far sì che «il beneficio fiscale venga indirizzato verso gli investimenti produttivi per il sistema Paese». Da questo punto di vista, conclude, «speriamo di poter realizzare la riforma fiscale per questa parte in tempi ragionevoli, trovando le risorse finanziarie necessarie».

Allargando lo sguardo all'intera riforma, Leo ha poi ricordato sul piano fiscale alcuni obiettivi, come «l'unificazione dei redditi di capitale e redditi diversi», «il ritorno alla tassazione sul realizzato e non più sul maturato» e «l'unificazione delle due categorie fondi immobiliari e mobiliari».

17 aprile 2025

Pensioni: Calderone, indirizzare patrimoni Casse a favore sistema-Italia

Milano, 17 apr - «I patrimoni delle Casse, ossia il risparmio previdenziale dei liberi professionisti italiani, ritengo possano e debbano sempre più essere indirizzati verso iniziative a favore del sistema-Italia, con un orizzonte che unisca la crescita del Paese con lo sviluppo delle libere professioni». Così la ministra del Lavoro e delle politiche sociali, Marina Elvira Calderone, in un messaggio inviato a un evento della Cassa dei commercialisti a Milano, nel quale si è concentrata «sull'evoluzione richiesta agli enti previdenziali nel tempo e sulla nuova realtà che caratterizza, più nel dettaglio, le Casse di previdenza e assistenza dei professionisti». E proprio nel contesto delle «sinergie e della partecipazione degli investitori istituzionali al sistema Paese italiano», si può rintracciare «l'elemento di valore che le parti possono far valere per coniugare il risparmio previdenziale, obbligatorio e integrativo, in iniziative che sappiano unire capitale finanziario e capitale sociale, soprattutto in fasi di così profonda evoluzione dei contesti, degli strumenti, dei processi. Tanto più che in questi ultimi anni, «il binomio rischio-rendimento negli investimenti delle casse professionali si è già arricchito della valutazione in base ai principi Esg, che rivolgono lo sguardo alle migliori pratiche ambientali, sociali e di buona governance».

17 aprile 2025

Pensioni: Fava (Inps), equilibrio sistema passa da aumento base occupati

Milano, 17 apr - «Se vogliamo arrivare a un sistema pensionistico sostenibile, e a un equilibrio in senso generale del nostro Paese, il vero driver strutturale che dobbiamo perseguire è l'aumento della base occupazionale. Questo è l'unico driver che dobbiamo prendere in considerazione e coltivare insieme». È il messaggio lanciato dal presidente dell'Inps, Gabriele Fava, parlando a un evento della Cassa dei commercialisti, in corso a Piazza Affari. Sul fronte

pensionistico, «le preoccupazioni riguardano il problema della natalità, più anziani e meno giovani. Questo ci viene confermato anche dall'Istat che ha detto che entro il 2050 gli over 65 rappresenteranno quasi il 35% della popolazione». Per far crescere la «base occupazionale» è quindi necessario «portare avanti le nuove generazioni, i giovani, perché saranno loro i futuri contribuenti. E quindi ciò comporta un nuovo patto con il tessuto produttivo».



17 aprile 2025

FISCO: LEO, 'RIALLINEARE TASSAZIONE RENDIMENTI CASSE PREVIDENZA E FONDI PENSIONE AL 20%'

Milano, 17 apr. - (Adnkronos) - Riallineare la tassazione del rendimento di casse previdenza e fondi pensione al 20%. E' l'obiettivo illustrato dal viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo, parlando della riforma fiscale al 'Previdenza in tour' l'evento organizzato da Cassa Dottori Commercialisti (Cdc) intitolato 'La misura del nostro tempo', in corso a Milano. "Nell'ambito della riforma fiscale -spiega Leo- uno degli aspetti chiave riguarda proprio le casse di previdenza, perché la delega per le casse di previdenza prevede un allineamento dei rendimenti. Oggi il rendimento degli investimenti delle casse di previdenza, anche alla luce dei provvedimenti che disciplinano questi comparti, è tassabile al 26%, a differenza di quello che avviene per i fondi pensione". L'obiettivo, avverte il viceministro, è quello di "riallineare questi due trattamenti, portando al 20% la tassazione su questi rendimenti nella logica di far sì che il beneficio fiscale venga indirizzato verso gli investimenti produttivi per il sistema Paese". L'auspicio, conclude, è quello di poter "realizzare la riforma fiscale per questa parte in tempi ragionevoli, trovando le risorse finanziarie necessarie".

17 aprile 2025

PREVIDENZA: CALDERONE, 'INDIRIZZARE RISPARMIO PREVIDENZIALE VERSO INIZIATIVE PER SISTEMA-ITALIA'

Milano, 17 apr. - (Adnkronos) - "I patrimoni delle casse, ossia il risparmio previdenziale dei liberi professionisti italiani, ritengo possano e debbano sempre più essere indirizzati verso iniziative a favore del sistema-Italia, con un orizzonte che unisca la crescita del Paese con lo sviluppo delle libere professioni". Lo ha detto il ministro del Lavoro, Marina Calderone, intervenendo in video collegamento al 'previdenza in tour', l'evento organizzato da Cassa Dottori Commercialisti (CDC) intitolato 'La misura del nostro tempo', in corso a Milano. Partendo da una riflessione sull'evoluzione richiesta agli enti previdenziali nel tempo e sulla nuova realtà che caratterizza, più nel dettaglio, le Casse di previdenza e assistenza dei professionisti, "istituite per accompagnare i professionisti nei bisogni emergenti durante la terza età, in caso di invalidità e a favore dei superstiti -ricorda la ministra- già dal 1995 in poi hanno

ampliato le tutele guardando al cosiddetto welfare promozionale: alta formazione, borse di studio, sostegno agli studi professionali, accesso al credito, solo per fare alcuni esempi". E ancora oltre, "si sono orientate verso il welfare assistenziale, puntando sulle sinergie tra pubblico e privato". Ed è proprio nel contesto delle sinergie e della partecipazione degli investitori istituzionali al sistema Paese italiano che, avverte Calderone, "io rintraccio l'elemento di valore che le parti possono far valere per coniugare il risparmio previdenziale, obbligatorio e integrativo, in iniziative che sappiano unire capitale finanziario e capitale sociale, soprattutto in fasi di così profonda evoluzione dei contesti, degli strumenti e dei processi". Tanto più che "in questi ultimi anni, il binomio rischio-rendimento negli investimenti delle casse professionali si è già arricchito della valutazione in base ai principi Esg, che rivolgono lo sguardo alle migliori pratiche ambientali, sociali e di buona governance".

17 aprile 2025

PREVIDENZA: FAVA, 'PER SISTEMA SOSTENIBILE AUMENTARE OCCUPAZIONE E NUOVO PATTO CON TESSUTO PRODUTTIVO' =

Milano, 17 apr. - (Adnkronos) - "Per capire come vogliamo trasformare, attualizzare l'Inps, sempre più vicino a tutti i cittadini, dobbiamo partire dalle criticità che, lo sappiamo tutti, riguardano il problema della natalità. Un dato che ci viene confermato anche dall'Istat, che ha detto che entro il 2050 gli over 65 rappresenteranno quasi il 35% della popolazione. Se vogliamo arrivare a un sistema pensionistico sostenibile, e a un equilibrio in senso generale del nostro Paese, il vero e proprio driver strutturale che dobbiamo perseguire è l'aumento della base occupazionale". Così il presidente dell'Ines, Gabriele Fava, intervenendo al 'previdenza in tour', l'evento organizzato da Cassa Dottori Commercialisti (Cdc) intitolato 'La misura del nostro tempo', in corso a Milano. L'aumento dell'occupazione, ribadisce Fava, "è l'unico driver che dobbiamo prendere in considerazione e coltivare insieme". Questo vuol dire che "dobbiamo portare avanti le nuove generazioni, i giovani, perché saranno loro i futuri contribuenti. E ciò comporta un nuovo patto con il tessuto produttivo". Anche perché "noi istituzioni -puntualizza Fava- ci siamo nei limiti in cui voi assumerete, migliorerete gli stipendi e coerentemente la produttività". Tutto ciò, assicura, "avrà l'effetto virtuoso oggettivo di portare più contribuenti e contributi perché saranno le future generazioni che saliranno a bordo nostro. E nel tempo, perché ci vorrà tempo, ma è una via obbligata, arriveremo all'equilibrio della sostenibilità. Magari addirittura meglio, perché riusciremo a raggiungere quell'equilibrio non più, come oggi, di più anziani e meno giovani, ma speriamo di più giovani che anziani".

17 aprile 2025

DAZI: COTTARELLI, 'OGGI A WASHINGTON PASSO IMPORTANTE PER AVVIARE DIALOGO CHE DEVE COINVOLGERE UE'

Milano, 17 apr. - (Adnkronos) - "Oggi a Washington non sarà deciso niente, ma è un importante passo per avviare un dialogo che deve coinvolgere l'intera Unione Europea". Lo ha detto l'economista Carlo Cottarelli intervenendo al 'previdenza in tour' di Cassa Dottori Commercialisti, in corso a Milano, parlando della questione dazi e del viaggio della premier Giorgia Meloni che oggi dovrebbe incontrare il presidente degli Stati Uniti Trump.



16 aprile 2025

Taccuino settimanale: economia (8)

Roma, 13 apr. - GIOVEDÌ (17 aprile) - Roma: Mimit, tavolo su Sider Alloys con il ministro Adolfo Urso (ore 10,00) - Roma: presentazione del nuovo settimanale di approfondimento economico Moneta. Intervista con l'ad di Eni Claudio Descalzi e il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. (Tempio di Adriano - dalle ore 16,00) - Siena: assemblea Mps per votare l'aumento di capitale al servizio dell'opa lanciata su Mediobanca. - Roma: audizione sul Dfp: Istat (ore 9); Cnel (ore 9,30); Corte dei conti (ore 10); Banca d'Italia (ore 10,45); Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio (ore 11,30) ministro dell'Economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti (ore 13) Upi e Conferenza delle regioni e delle province autonome (ore 15); Confindustria (ore 15,45) - Milano: la terza ed ultima giornata del Salone del Risparmio 2025 viene dedicata all'educazione finanziaria, con la seconda edizione di "A Scuola di Risparmio" (Allianz MiCo e in streaming) - Milano: XII edizione di "Previdenza in Tour", l'appuntamento annuale che la Cassa Dottori Commercialisti organizza per dialogare con i rappresentanti del mondo politico, accademico e delle istituzioni, sui temi legati al mondo del lavoro, delle professioni e della previdenza. Partecipa, tra gli altri, Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze (Palazzo Mezzanotte - ore 9,30) - Firenze: "Forum Internazionale del Turismo Italiano", organizzato dal Sole 24 Ore. Partecipa, tra gli altri, Daniela Santanche', ministro del Turismo (Firenze Fiera, Villa Vittoria e in streaming - ore 9,30).

17 aprile 2025

Cassa dottori commercialisti: patrimonio da oltre 12,5 miliardi

Roma, 16 apr. - L'Assemblea dei Delegati della Cassa Dottori commercialisti, l'Ente di previdenza e assistenza della categoria, ha approvato oggi il bilancio di esercizio relativo al 2024. Il risultato economico dell'anno che si è concluso evidenzia un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro. Grazie a questo risultato, le riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023. Il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi Dottori commercialisti rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, il totale delle prestazioni previdenziali erogate si attesta a 450 milioni, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894. A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di

27,8 annualita'. Si consolida, inoltre, il trend positivo dei ricavi da contributi, che superano 1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023. In particolare, i contributi soggettivi versati nel 2024 raggiungono quota 684 milioni di euro, a fronte dei 620 milioni del 2023. Crescono anche i contributi integrativi che nel 2024 corrispondono a 459 milioni rispetto ai 418 del 2023. L'incremento della raccolta contributiva e' effetto diretto della conferma della crescita dei redditi e dei volumi d'affari medi dei dottori commercialisti che negli ultimi anni hanno dimostrato di poter creare valore, assumendo un ruolo sempre piu' strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni.

17 aprile 2025

RASSEGNA STAMPA: IL LAVORO NEI QUOTIDIANI DI OGGI (10)

(Labitalia) - "La Cassa dottori **commercialisti**, dalla privatizzazione nel 1994, ha iniziato un cammino caratterizzato dalla necessità di coniugare la sostenibilità finanziaria di lungo periodo con l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche, ma anche dallo sviluppo di politiche di investimento in un sistema di welfare sempre più in grado di rispondere ai bisogni in evoluzione della categoria, con un'attenzione particolare alla componente giovanile e alle fasce più fragili. Le scelte d'investimento devono essere guidate da un equilibrio tra rischio e rendimento, dalla coerenza con il bilancio tecnico e dalla capacità di adattarsi all'evoluzione demografica degli iscritti che incide sui sistemi pensionistici. Il nostro Previdenza in tour rappresenta l'occasione per riflettere sul nostro ruolo e sulle opportunità degli scenari macroeconomici attuali, sugli strumenti a tutela del patrimonio e sui percorsi di investimento sostenibile insieme ai maggiori economisti del Paese. Solo interrogandoci sul nostro operato, solo misurando il nostro tempo e attraverso una gestione attenta, lungimirante e coerente con i valori di sostenibilità ed equità, sarà possibile immaginare di lasciare alle future generazioni un mondo decisamente migliore di quello attuale". Lo scrive su Il Sole 24 Ore, Ferdinando Boccia, al vertice della Cassa dei dottori commercialisti.

17 aprile 2025

RASSEGNA STAMPA: IL LAVORO NEI QUOTIDIANI DI OGGI (12)

(Labitalia) - "Nel 2024 un italiano su quattro ha 65 anni o più, proporzione destinata a crescere. Entro il 2040, la composizione demografica sarà profondamente cambiata con percentuale sempre più alta della popolazione anziana. In questo scenario è essenziale indirizzare risorse alla creazione di modelli che integrino le scoperte scientifiche della medicina e della tecnologia per supportare la longevità. In un'epoca di glaciazione demografica, l'Italia ha l'opportunità di diventare un modello nella gestione della longevità e delle persone fragili, adottando un approccio che integri innovazione scientifica, assistenza sociale e tecnologie avanzate. Investire e programmare in una Silver economy sostenibile è anche una leva per stimolare l'economia, creare nuovi posti di lavoro con circolarità generazionale, promuovere il benessere della società e regolamentare un mercato spesso poco trasparente. Investire e programmare in Silver economy permette di meglio gestire le persone fragili a

integrazione degli enti del Terzo settore e della famiglia. Secondo un recente studio di Itinerari previdenziali i Silver sono una popolazione da un lato sempre più "sola" e, dall'altro, caratterizzata da una capacità di spesa superiore a quella delle altre fasce anagrafiche. In particolare, al 2022 sono tre su dieci (il 30,5%) gli over 65 italiani che vivono completamente soli; quattro su dieci (il 42,1%) quelli in coppia ma senza figli, a fronte di un 12,8% di quelli in coppia e conviventi con i propri figli e di un 6,7% di nuclei monogenitoriali. Una tendenza all'atomizzazione destinata ad acuirsi, tanto che tra meno di vent'anni un Silver su tre vivrà da solo. La sfida sarà costruire un sistema con al centro la cura, la salute e la qualità della vita". Lo scrive su Il Sole 24 Ore, Antonino Dattola, vicepresidente della Cassa dottori commercialisti.

17 aprile 2025

FISCO: LEO, 'RIALLINEARE TASSAZIONE RENDIMENTI CASSE PREVIDENZA E FONDI PENSIONE AL 20%'

(Labitalia) - Riallineare la tassazione del rendimento di casse previdenza e fondi pensione al 20%. E' l'obiettivo illustrato dal viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo, parlando della riforma fiscale al 'Previdenza in tour' l'evento organizzato da Cassa Dottori Commercialisti (Cdc) intitolato 'La misura del nostro tempo', in corso a Milano. "Nell'ambito della riforma fiscale -spiega Leo- uno degli aspetti chiave riguarda proprio le casse di previdenza, perché la delega per le casse di previdenza prevede un allineamento dei rendimenti. Oggi il rendimento degli investimenti delle casse di previdenza, anche alla luce dei provvedimenti che disciplinano questi comparti, è tassabile al 26%, a differenza di quello che avviene per i fondi pensione". L'obiettivo, avverte il viceministro, è quello di "riallineare questi due trattamenti, portando al 20% la tassazione su questi rendimenti nella logica di far sì che il beneficio fiscale venga indirizzato verso gli investimenti produttivi per il sistema Paese". L'auspicio, conclude, è quello di poter "realizzare la riforma fiscale per questa parte in tempi ragionevoli, trovando le risorse finanziarie necessarie".

17 aprile 2025

PREVIDENZA: CALDERONE, 'INDIRIZZARE RISPARMIO PREVIDENZIALE VERSO INIZIATIVE PER SISTEMA-ITALIA'

Roma, 17 apr. (Labitalia) - "I patrimoni delle casse, ossia il risparmio previdenziale dei liberi professionisti italiani, ritengo possano e debbano sempre più essere indirizzati verso iniziative a favore del sistema-Italia, con un orizzonte che unisca la crescita del Paese con lo sviluppo delle libere professioni". Lo ha detto il ministro del Lavoro, Marina Calderone, intervenendo in video

collegamento al 'previdenza in tour', l'evento organizzato da Cassa Dottori Commercialisti (CDC) intitolato 'La misura del nostro tempo', in corso a Milano. Partendo da una riflessione sull'evoluzione richiesta agli enti previdenziali nel tempo e sulla nuova realtà che caratterizza, più nel dettaglio, le Casse di previdenza e assistenza dei professionisti, "istituite per accompagnare i professionisti nei bisogni emergenti durante la terza età, in caso di invalidità e a favore dei superstiti -ricorda la ministra- già dal 1995 in poi hanno ampliato le tutele guardando al cosiddetto welfare promozionale: alta formazione, borse di studio, sostegno agli studi professionali, accesso al credito, solo per fare alcuni esempi". E ancora oltre, "si sono orientate verso il welfare assistenziale, puntando sulle sinergie tra pubblico e privato". Ed è proprio nel contesto delle sinergie e della partecipazione degli investitori istituzionali al sistema Paese italiano che, avverte Calderone, "io rintraccio l'elemento di valore che le parti possono far valere per coniugare il risparmio previdenziale, obbligatorio e integrativo, in iniziative che sappiano unire capitale finanziario e capitale sociale, soprattutto in fasi di così profonda evoluzione dei contesti, degli strumenti e dei processi". Tanto più che "in questi ultimi anni, il binomio rischio-rendimento negli investimenti delle casse professionali si è già arricchito della valutazione in base ai principi Esg, che rivolgono lo sguardo alle migliori pratiche ambientali, sociali e di buona governance".

17 aprile 2025

PREVIDENZA: FAVA, 'PER SISTEMA SOSTENIBILE AUMENTARE OCCUPAZIONE E NUOVO PATTO CON TESSUTO PRODUTTIVO'
Roma, 17 apr. (Labitalia) - "Per capire come vogliamo trasformare, aggiornare l'Inps, sempre più vicino a tutti i cittadini, dobbiamo partire dalle criticità che, lo sappiamo tutti, riguardano il problema della natalità. Un dato che ci viene confermato anche dall'Istat, che ha detto che entro il 2050 gli over 65 rappresenteranno quasi il 35% della popolazione. Se vogliamo arrivare a un sistema pensionistico sostenibile, e a un equilibrio in senso generale del nostro Paese, il vero e proprio driver strutturale che dobbiamo perseguire è l'aumento della base occupazionale". Così il presidente dell'Inps, Gabriele Fava, intervenendo al 'previdenza in tour', l'evento organizzato da Cassa Dottori Commercialisti (Cdc) intitolato 'La misura del nostro tempo', in corso a Milano. L'aumento dell'occupazione, ribadisce Fava, "è l'unico driver che dobbiamo prendere in considerazione e coltivare insieme". Questo vuol dire che "dobbiamo portare avanti le nuove generazioni, i giovani, perché saranno loro i futuri contribuenti. E ciò comporta un nuovo patto con il tessuto produttivo". Anche perché "noi istituzioni -puntualizza Fava- ci siamo nei limiti in cui voi assumerete, migliorerete gli stipendi e coerentemente la produttività". Tutto ciò, assicura, "avrà l'effetto virtuoso oggettivo di portare più contribuenti e contributi

perché saranno le future generazioni che saliranno a bordo nostro. E nel tempo, perché ci vorrà tempo, ma è una via obbligata, arriveremo all'equilibrio della sostenibilità. Magari addirittura meglio, perché riusciremo a raggiungere quell'equilibrio non più, come oggi, di più anziani e meno giovani, ma speriamo di più giovani che anziani".

17 aprile 2025

DAZI: COTTARELLI, 'OGGI A WASHINGTON PASSO IMPORTANTE PER AVVIARE DIALOGO CHE DEVE COINVOLGERE UE'

Roma, 17 apr. (Labitalia) - "Oggi a Washington non sarà deciso niente, ma è un importante passo per avviare un dialogo che deve coinvolgere l'intera Unione Europea". Lo ha detto l'economista Carlo Cottarelli intervenendo al 'previdenza in tour' di Cassa Dottori Commercialisti, in corso a Milano, parlando della questione dazi e del viaggio della premier Giorgia Meloni che oggi dovrebbe incontrare il presidente degli Stati Uniti Trump.



16 aprile 2025

CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO, AVANZO A 1,1 MILIARDI

ROMA (ITALPRESS) - L'Assemblea dei Delegati della Cassa Dottori COMMERCIALISTI, l'Ente di previdenza e assistenza della categoria, ha approvato oggi il bilancio di esercizio relativo al 2024. Il risultato economico dell'anno che si è concluso evidenzia un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro. Grazie a questo risultato, le riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023. Il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi Dottori COMMERCIALISTI rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, il totale delle prestazioni previdenziali erogate si attesta a 450 milioni, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894. A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità. Si consolida, inoltre, il trend positivo dei ricavi da contributi, che superano 1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023. In particolare, i contributi soggettivi versati nel 2024 raggiungono quota 684 milioni di euro, a fronte dei 620 milioni del 2023. Crescono anche i contributi integrativi che nel 2024 corrispondono a 459 milioni rispetto ai 418 del 2023. L'incremento della raccolta contributiva è effetto diretto della conferma della crescita dei redditi e dei volumi d'affari medi dei dottori COMMERCIALISTI che negli ultimi anni hanno dimostrato di poter creare valore, assumendo un ruolo sempre più strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni.

16 aprile 2025

CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO, AVANZO A 1,1...-2-

2- Aumentano, poi, i proventi dalla gestione degli investimenti che nel 2024 superano i 443 milioni di euro a fronte dei 352 milioni del 2023, con una crescita del 25,8%. "Il bilancio 2024 testimonia la solidità e la capacità della Cassa Dottori COMMERCIALISTI di mantenere un trend di crescita costante anche in un contesto economico complesso", ha dichiarato Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa Dottori COMMERCIALISTI. "Ma, al di là dei numeri, ciò che emerge con forza è il ruolo della Cassa nella creazione di un sistema solido e responsabile: è necessario, dunque, supportare le generazioni future,

garantendo l'equità intergenerazionale e permettendo alla platea di iscritti più giovani di costruire il loro futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un'ottica di inclusività e sostenibilità nel suo significato più ampio. Tale impegno testimonia il ruolo sempre più centrale dell'Ente nel prevedere e anticipare i bisogni degli associati secondo i principi di autonomia, equità e sostenibilità che ci devono sempre contraddistinguere". Nel 2024 crescono ancora le risorse destinate al welfare degli iscritti che raggiungono i 38,8 milioni di euro, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023.

16 aprile 2025

CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO, AVANZO A 1,1...-3-

-3- Negli anni la Cassa ha ampliato le iniziative di "welfare strategico" e ha potenziato le misure già esistenti con l'introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la Categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale.



16 aprile 2025

CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO 2024, AVANZO CORRENTE PARI A 1,1 MLD

Roma, 16 apr - L'Assemblea dei Delegati della Cassa Dottori COMMERCIALISTI, l'Ente di previdenza e assistenza della categoria, ha approvato oggi il bilancio di esercizio relativo al 2024. Il risultato economico dell'anno che si è concluso evidenzia un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro. Grazie a questo risultato, le riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023. Il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi Dottori COMMERCIALISTI rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, il totale delle prestazioni previdenziali erogate si attesta a 450 milioni, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894. A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità. Si consolida, inoltre, il trend positivo dei ricavi da contributi, che superano 1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023. In particolare, i contributi soggettivi versati nel 2024 raggiungono quota 684 milioni di euro, a fronte dei 620 milioni del 2023. Crescono anche i contributi integrativi che nel 2024 corrispondono a 459 milioni rispetto ai 418 del 2023. L'incremento della raccolta contributiva è effetto diretto della conferma della crescita dei redditi e dei volumi d'affari medi dei dottori COMMERCIALISTI che negli ultimi anni hanno dimostrato di poter creare valore, assumendo un ruolo sempre più strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni. Aumentano, poi, i proventi dalla gestione degli investimenti che nel 2024 superano i 443 milioni di euro a fronte dei 352 milioni del 2023, con una crescita del 25,8%.

16 aprile 2025

CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO 2024, AVANZO CORRENTE PARI A 1,1 MLD (2)

Roma, 16 apr - "Il bilancio 2024 testimonia la solidità e la capacità della Cassa Dottori COMMERCIALISTI di mantenere un trend di crescita costante anche in un contesto economico complesso", ha dichiarato Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa Dottori COMMERCIALISTI. "Ma, al di là dei numeri, ciò

che emerge con forza è il ruolo della Cassa nella creazione di un sistema solido e responsabile: è necessario, dunque, supportare le generazioni future, garantendo l'equità intergenerazionale e permettendo alla platea di iscritti più giovani di costruire il loro futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un'ottica di inclusività e sostenibilità nel suo significato più ampio. Tale impegno testimonia il ruolo sempre più centrale dell'Ente nel prevedere e anticipare i bisogni degli associati secondo i principi di autonomia, equità e sostenibilità che ci devono sempre contraddistinguere". Nel 2024 crescono ancora le risorse destinate al welfare degli iscritti che raggiungono i 38,8 milioni di euro, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023. Negli anni la Cassa ha ampliato le iniziative di "welfare strategico" e ha potenziato le misure già esistenti con l'introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la Categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale.



17 aprile 2025

Fisco: Osnato, odg per incentivare soluzioni previdenziali complementari

Milano, 17 apr - (Agenzia_Nova) - "Abbiamo sviluppato un ordine del giorno che non riguarda direttamente la Cassa dei dottori commercialisti, ma anche altri enti di previdenza, anche privati, cercando di incentivare, anche fiscalmente, altri tipi di soluzioni complementari". Lo ha detto Marco Osnato, presidente della commissione Finanze della Camera dei Deputati, intervenendo all'appuntamento "Previdenza in Tour" in corso a Palazzo Mezzanotte, a Milano. "Ci tenevo a portare il mio saluto - ha aggiunto - perche' penso che l'attivita' che la Cassa dei Dottori commercialisti sta svolgendo in questi anni e' un'attivita' molto importante che va nella direzione giusta, quella di una raccolta previdenziale che, oltre a fornire il suo compito istituzionale verso i propri associati, da' anche un grande supporto di responsabilita' verso quella che e' l'economia reale della nostra nazione, quella che e' la crescita economica dell'Italia, anche in un'ottica di sostenibilita', di attenzione a quelli che sono i principi cardini della nostra economia". "E' un tema - secondo Osnato - molto importante anche quello che si tratta oggi, ovvero gli investimenti della raccolta previdenziale". "Ne ha parlato in questi giorni anche il Ministro Giorgetti. E' un argomento che ha l'attenzione ovviamente del Governo, ma anche del Parlamento e della Commissione che ho l'onore di presiedere", ha concluso.

CARTACEI

CORRIERE DELLA SERA

14 Aprile 2025

Commercialisti investiti

DOMPÉ, ORSINI, ZOPPAS
CHE MADE IN ITALY
ORO E NON SOLO
PER I 20 MILA DI ALFONSO

note dei mediatori

Mascarino celebra la giornata del made in all'insegna
del cibo tricolore. I premi del comitato Leonardo
La previdenza e gli investimenti di Piazza. L'Oam cresce

Commercialisti investiti

Fa tappa a Piazza Affari, giovedì, «Previdenza in tour», appuntamento annuale della **cassa dei commercialisti** dedicato alle sfide degli investitori istituzionali. **Cdc**, con oltre 11 miliardi di patrimonio è il quarto ente tra le casse maggiori, protagoniste delle più recenti cronache finanziarie dedicate al risiko bancario-assicurativo. Al tavolo con il presidente **Ferdinando Boccia**, sono attesi la ministra **Marina Calderone**, il sindaco **Beppe Sala**, oltre a **Maurizio Leo**, viceministro dell'Economia, **Marco Osnato**, presidente della commissione Finanze di Montecitorio, **Gabriele Fava**, presidente Inps, l'economista **Carlo Cottarelli**, **Marina Brogi**, ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari a La Sapienza, **Manfredi Catella**, ceo di Coima, **Barbara Lunghi**, responsabile mercati primari di Borsa Italiana, **Alberto Olivetti**, presidente Enpam e Adepp, **Maria Paola Toschi**, global market strategist di JP Morgan Asset Management e **Nino Tronchetti Provera**, fondatore di Ambianta.

17 aprile 2025

Cassa Dottori Commercialisti investe in Italia oltre 4,5 miliardi

Cassa dottori commercialisti investe in Italia oltre 4,5 miliardi

Il bilancio. Il 2024 chiude con un avanzo corrente di 1,1 miliardi e con un patrimonio che cresce del 9,6% e arriva a 12,5 miliardi. I proventi della gestione degli investimenti superano i 443 milioni

Federica Micardi

I bilancio 2024 di Cassa dottori commercialisti, approvato ieri, chiude con un avanzo corrente di 1,1 miliardi di euro e un patrimonio di 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto allo scorso anno; il rapporto tra le riserve patrimoniali e le prestazioni previdenziali correnti è pari a 27,8. In aumento, del 25,8%, anche i proventi dalla gestione degli investimenti che nel 2024 superano i 443 milioni a fronte dei 352 milioni del 2023. Se ci si focalizza sugli investimenti della Cassa in Italia, negli ultimi cinque anni sono aumentati di 1,6 miliardi per attestarsi, a fine 2024, a oltre 4,5 miliardi, pari a circa il 36% del patrimonio complessivo investito. In particolare, oltre 3,5 miliardi riguardano investimenti mobiliari (di cui 2 miliardi in titoli di Stato) ed economia reale, e circa un miliardo in asset immobiliari.

Il saldo previdenziale

Il 2023 ha fatto segnare un sensibile aumento dei redditi nella categoria, che si è tradotto in un aumento delle entrate previdenziali per la Cassa: i versamenti contributivi salgono del 9,7% e arrivano a un miliardo e 119 milioni; più nel dettaglio 669 milioni arrivano dai contributi soggettivi (+8,5% rispetto ai 609,6 milioni del 2023) e 450 milioni sono relativi alla contribuzione integrativa (410,4 milioni nel 2023). Se si sommano gli altri contributi (maternità, prescrizione, riscatto eccetera) si arriva a 1 miliardo e 219 milioni.

Il contributo soggettivo chiesto da Cassa dottori è del 12%, ma l'aliquota media di contribuzione versata dagli iscritti è stata del 13,83% (leggermente più bassa di quella registrata nel bilancio 2023 pari al 13,91%). Cassa dottori da anni ha avviato una politica di moral suasion per convincere gli iscritti a versare "più del dovuto" così da ottenere un assegno pensionistico più alto; come incentivo la Cassa riconosce una percentuale maggiore (che può arrivare fino a un +5%) sul montante dell'iscritto che sceglie un'aliquota contributiva superiore al 12% e fino almeno al 22 per cento.

L'ammontare delle pensioni erogate nel 2024 è pari a 449,9 milioni (contro 394,18 milioni del 2023); il rapporto tra contributi e prestazioni è di 2,71.

La platea

Gli iscritti, al netto delle cancellazioni, passano da 73.307 a 73.688 a fronte di 11.894 pensionati (che erano 10.993 del 2023); resta alto, pari a 6,2, il rapporto tra chi è in attività e chi è in quiescenza. Nel corso degli anni gli iscritti a Cassa dottori sono in crescita: nel 2007 erano 47.322, per salire a 66.260 nel 2016 anno in cui la percentuale di crescita degli iscritti è scesa sotto il 2%; con l'unica eccezione del 2021 (+2,1%); dal 2023 l'aumento è stato inferiore all'1%, in particolare nel 2023 si è registrato un +0,7% e nel 2024 +0,52 per cento.

Sul fronte pensionati si è passati dal 10.993 del 2023 a 11.894 del 2024; mentre i titolari di trattamenti pen-

stonistici (inclusi quelli in totalizzazione) al 31 dicembre 2024 sono 12.414 (considerando i trattamenti pensionistici ai superstiti).

Welfare

Le prestazioni assistenziali nel 2024 aumentano rispetto al 2023 di 5,4 milioni (+21%) e raggiungono i 38,8 milioni, incluse le indennità di maternità pari a 7,332 milioni; nell'ultimo anno sono aumentate le richieste per il contributo di paternità, il contributo in conto interessi e il contributo per asilo nido e scuole dell'infanzia. Per il 2025 Cassa dottori commercialisti prevede un ulteriore aumento delle spese per il welfare.

**Reddito professionale medio a 88.366 euro in crescita del 10%
Volume d'affari medio a 157.300 euro (+8%)**

Il bilancio

INVESTIMENTI IN ITALIA

Valore Mercato in milioni	31/12/2019	31/12/2024	DIFFERENZA
Mobiliare	2.214	3.717	1.504
di cui Titoli di Stato	423	2.028	1.606
di cui Economia reale*	340	475	136
Immobiliare	806	905	99
Totale Italia	3.020	4.622	1.602

RENDIMENTI

Dati in percentuale

CDC - RENDIMENTI FINANZIARI 2024	LORDI	NETTI
Patrimonio Mobiliare	7,72	6,18
Patrimonio Immobiliare	2,99	2,25
Patrimonio Complessivo	7,39	5,91

RENDIMENTI NETTI MEDI	A 10 ANNI** (31/12/2014-31/12/2024)	A 5 ANNI** (31/12/2019-31/12/2024)
CDC - Rendimento finanziario netto	2,80	3,00
Rivalutazione TFR (netto dell'imposta sostitutiva)	2,40	3,30
Tasso di inflazione	1,90	3,20

(*) Fondi di Private Equity, Private Debt, Infrastrutture (Inclusa Partecipazione Azionaria Diretta in Bank); (**) Media annua composta.
Fonte: Bilancio CDC, COVIP.

IL PROGRAMMA DI PREVIDENZA IN TOUR

Gli investitori istituzionali all'epoca delle grandi transizioni

Oggi l'appuntamento con Previdenza In Tour, l'evento organizzato dalla Cassa dottori commercialisti per portare cultura e informazione previdenziale sul territorio.

Il titolo dell'incontro è: «La misura del nostro tempo - Le sfide degli investitori istituzionali nell'epoca delle grandi transizioni». I lavori cominceranno alle 10 presso Palazzo Mezzanotte, in piazza degli Affari 6 a Milano; dalle 9.30 sarà possibile accreditarsi.

10.00 Saluti Istituzionali

- Ferdinando Boccia, presidente della Cassa dottori commercialisti
- Maurizio Leo, viceministro

dell'Economia e delle Finanze

- Marco Osnato, presidente Commissione finanze della Camera dei deputati
- Elena Buscemi, presidente del Consiglio comunale di Milano
- Guido Guidesi, Assessore allo Sviluppo economico Regione Lombardia
- Edoardo Ginevra, consigliere Ordine commercialisti Milano

10.30 Intervento Introduttivo

- Gabriele Fava, presidente Inps

10.40 Intervento di Indirizzo

- Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio conti pubblici Italiani, Università Cattolica di Milano

11.00 Tavola rotonda

Investire per Innovare e sostenere: prospettive e opportunità

- Ferdinando Boccia, presidente Cassa dottori commercialisti
- Marina Brogi, professore ordinario di economia degli Intermediari finanziari Roma La Sapienza
- Manfredi Catella, Ceo & Founder Colma
- Barbara Lunghi, Head of Primary Markets Borsa Italiana
- Alberto Olivetti, presidente Enpam e presidente Adepp
- Maria Paola Toschi, Global market strategist J.P. Morgan Asset management
- Nino Tronchetti Provera, founder e managing partner Ambianta

17 aprile 2025

Il ruolo delle casse penalizzato ancora dalle scelte fiscali

L'analisi

IL RUOLO DELLE CASSE ANCORA PENALIZZATO DALLE SCELTE FISCALI

di **Ferdinando Boccia**

Viviamo un'epoca di straordinarie e complesse trasformazioni che stanno influenzando anche il quadro economico globale: la transizione digitale ed ecologica, i cambiamenti demografici e l'instabilità geopolitica stanno ridefinendo le dinamiche di crescita e i modelli di sviluppo. In questo contesto, gli investitori istituzionali come la Cassa dottori commercialisti sono chiamati ad affrontare nuove sfide, che richiedono visione strategica, capacità di adattamento e approcci gestionali coerenti con la loro *mission* di lungo termine: garantire il futuro previdenziale dei propri iscritti, in un'ottica di equità intergenerazionale.

La sostenibilità resta un tema centrale, che non può essere valutata senza l'integrazione dei criteri Esg nelle politiche di investimento. È ormai un percorso irreversibile, orientato non solo alla generazione di rendimenti finanziari, ma anche alla creazione di valore etico, ambientale e sociale e quindi di una "transizione sostenibile" - ancora più rilevante in un momento in cui, si tenta di ridurre la sua importanza - fondamentale per un reale cambiamento. Al tempo stesso, la transizione tecnologica, con l'affermarsi dell'intelligenza artificiale, della *blockchain* e delle nuove infrastrutture digitali, apre scenari inediti per la gestione degli investimenti, pur richiedendo nuove competenze, una regolamentazione adeguata e una continua attenzione alla sicurezza e alla trasparenza. A questa fase di evoluzione strutturale si aggiungono fattori congiunturali di estrema attualità. In particolare, la cosiddetta "guerra dei dazi" sta generando rilevanti conseguenze a livello macroeconomico: l'aumento dei costi di produzione, le tensioni sugli scambi internazionali, l'inasprimento delle dinamiche inflattive e una crescente incertezza dei mercati.

In questo scenario, la funzione delle Casse di previdenza assume un rilievo ancora maggiore. Esse operano in un quadro normativo e fiscale che, talvolta, non riconosce appieno il loro ruolo di Enti di primo pilastro del sistema previdenziale. Una pressione fiscale non sempre proporzionata e l'assenza di misure di incentivo possono limitare le potenzialità di investimento nell'economia reale, ostacolando il contributo che queste istituzioni potrebbero offrire alla crescita del Paese.

Nel 2023, secondo i dati Covip, il patrimonio complessivo delle Casse di previdenza ammontava a 11,4 miliardi, confermando la loro rilevanza come investitori istituzionali di lungo periodo. Nel 2024, la Cassa dottori commercialisti, con un patrimonio superiore ai 12 miliardi, ha registrato un rendimento lordo di mercato pari al +7,4 per cento.

Si tratta di risultati che evidenziano una gestione patrimoniale solida, prudente e coerente con la nostra missione. È con questa consapevolezza che la Cassa dottori commercialisti, dalla privatizzazione nel 1994, ha iniziato un cammino caratterizzato dalla necessità di coniugare la sostenibilità finanziaria di lungo periodo con l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche, ma anche dallo sviluppo di politiche di investimento in un sistema di *welfare* sempre più in grado di rispondere ai bisogni in evoluzione della categoria, con un'attenzione particolare alla componente giovanile e alle fasce più fragili. Le scelte d'investimento devono essere guidate da un equilibrio tra rischio e rendimento, dalla coerenza con il bilancio tecnico e dalla capacità di adattarsi all'evoluzione demografica degli iscritti che incide sui sistemi pensionistici.

Come osservava John Maynard Keynes: «Gli investitori istituzionali non sono solo gli attori più potenti nei mercati, ma anche i più vulnerabili alle oscillazioni cicliche, che possono comportare gravi perdite se non gestiti con prudenza e lungimiranza». Questa riflessione sottolinea l'importanza della stabilità come principio guida per la gestione previdenziale, in un contesto segnato da volatilità e incertezza. L'attuale fase storica richiede una profonda consapevolezza del ruolo degli investitori istituzionali.

Il nostro Previdenza in Tour rappresenta l'occasione per riflettere sul nostro ruolo e sulle opportunità degli scenari macroeconomici attuali, sugli strumenti a tutela del patrimonio e sui percorsi di investimento sostenibile insieme ai maggiori economisti del Paese. Solo interrogandoci sul nostro operato, solo "misurando" il nostro tempo e attraverso una gestione attenta, lungimirante e coerente con i valori di sostenibilità ed equità, sarà possibile immaginare di lasciare alle future generazioni un mondo decisamente migliore di quello attuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole **24 ORE**

17 aprile 2025

Il reshoring oggi è impossibile ma serve un'industria nazionale

Il reshoring oggi è impossibile ma serve un'industria nazionale

Alessandro Galimberti

Carlo Cottarelli, non possiamo non iniziare dal terremoto economico e finanziario che sta scuotendo il mondo, il ciclone Trump.

Che è soprattutto un conflitto economico tra Usa e Cina. Negli ultimi 80 anni non c'è mai stato un Paese che neanche lontanamente potesse avvicinarsi agli Usa come potenza economica. La Cina in termini di Pil a parità di potere d'acquisto li ha raggiunti nel 2016 e otto anni dopo il rapporto era a + 27%: è chiaro che si crea un potenziale conflitto che speriamo rimanga limitato al campo economico. La sospensione dei cosiddetti "dazi reciproci" di Trump tranne che per la Cina sembra confermare che gli Usa si sono resi conto di non poter iniziare una guerra contro il resto del mondo.

Questo determinerà un minimo riassetto anche dell'economia nei Paesi occidentali, una sorta di corsa al reshoring?

Il problema è che tornare indietro di cinquant'anni semplicemente non è possibile, abbiamo una marea di imprese nostre che sono in Cina e anche una marea di imprese americane, per esempio Tesla: qual è il costo di riportare indietro tutto? Ci sarà una riduzione della globalizzazione, certo, la storia insegna che ci sono volute guerre – basti pensare alla Prima guerra mondiale – per deglobalizzare l'economia. Se la tendenza degli Usa a isolarsi andrà avanti, allora l'Europa probabilmente cercherà nuovi sbocchi. Ma è molto difficile prevedere come andrà a finire.

In questo contesto mantenere comunque le produzioni strategiche è ancora fondamentale per l'Italia e per l'Europa?

Certo, mantenere aree strategiche in questo contesto è fondamentale, come la storia insegna; bisogna monitorare che non si replichino le situazioni che più di un secolo fa determinarono lo scoppio della Grande guerra. E gli strumenti per evitarlo sono il dialogo e il multilateralismo, penso alle situazioni per certi versi collegate di Taiwan e della Groenlandia. Per ora cerchiamo di preoccuparci della guerra dei dazi, ma i rischi di altro tipo di conflitto restano.

Rientriamo nei nostri confini. Le agenzie di rating hanno preso atto del miglioramento del trend del debito pubblico italiano, riqualificandolo. Non è un segnale importante?

Sono d'accordo, questo conferma che non è vero che le agenzie di rating sono schiave dei mercati internazionali e che siccome in Italia c'è un governo nazionalista devono essere necessariamente penalizzanti. Tra l'altro, il governo l'anno scorso ha fatto una cosa senza precedenti, per lo meno che io ricordi: c'erano 20 miliardi in più di entrate, ma, invece di iniziare la discussione politica sul tesoretto da redistribuire, ha risparmiato, cosa che è stata giustamente riconosciuta dalle agenzie di rating.

Quindi questo dovrebbe dare anche migliori prospettive per gli investitori esteri?

Certamente questo aiuterà, non so

dire se basti perché bisognerà fare anche altro nella prospettiva dell'efficienza, è necessario riformare la burocrazia statale. Questa è una delle rimozioni incluse in un documento degli Usa riguardo alle barriere non tariffarie, in particolare le burocrazie dei permessi nell'area dell'energia e delle infrastrutture.

A questo si dovrebbe affiancare la questione giustizia.

Certo, rimane importante e qualche passo avanti c'è stato, ma per gli investitori gli ostacoli in ordine di priorità restano al primo posto la tassazione, al secondo la burocrazia e solo al terzo la lentezza della giustizia. Lentezza che diminuisce, ma non abbastanza per raggiungere l'obiettivo Pnrr del 40% del taglio dei tempi nel civile.

Le tasse, appunto: il suo giudizio sulla riforma?

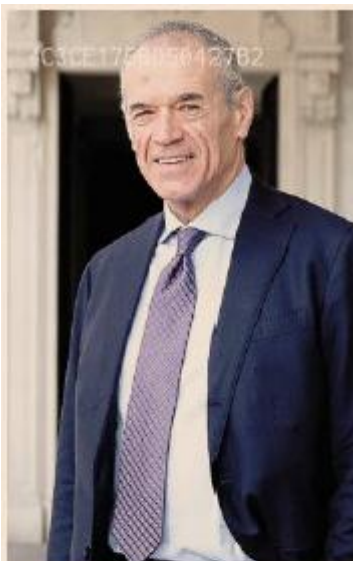
Poca roba, la pressione fiscale è anche un po' aumentata perché per tagliare le aliquote bisogna intervenire sulla spesa pubblica, che invece resta al 50,4 per cento.

Lei dove taglierebbe?

La questione è vedere dove fare la *spending review*, la mia di 11 anni fa ormai è obsoleta. Nessuno dei governi precedenti si è presentato all'elettorato per tagliare la spesa pubblica, semmai per tagliare le tasse. Senza questo mandato politico diventa difficile intervenire.

Vede all'orizzonte un'area politica che potrebbe farlo?

In teoria dovrebbe essere l'area liberal democratica, alle ultime elezioni +Europa e il Terzo polo, ora ne parla Marattin. È un'area però frammentata che non conta tantissimo in termini di voti.



Carlo Cottarelli.

Ex senatore della Repubblica, è direttore dell'Osservatorio sui Conti pubblici dell'Università Cattolica di Milano. Già commissario *spending review* nel 2014

Capitolo riscossione. Cosa pensa del magazzino di quasi 1.300 miliardi?

Stiamo redigendo sul punto una nota dell'Osservatorio degli enti pubblici. Sono cifre che esistono sono solo sulla carta, incassabili, al massimo, vedo 60, 70 miliardi. La buona notizia però è che l'anno scorso il recupero è andato bene ed è una tendenza in atto da un po' di tempo, anche al netto delle rottamazioni che notoriamente richiedono coperture. La macchina amministrativa inizia a funzionare, vediamo se andrà avanti anche dopo la partenza del direttore dell'Agenzia, Ernesto Maria Ruffini.

Come vede il ruolo delle Casse professionali, dove c'è un tesoro importante ma ancora non abbastanza iniettato nell'economia. Perché?

È un problema generale, il risparmio – anche se questo è un risparmio particolare – ha difficoltà ad andare direttamente agli investitori. Si spera di risolverlo in ambito Ue con il mercato unico dei capitali, intanto bisognerebbe imitare i modelli virtuosi, per esempio quello svedese per gli investimenti individuali, agevolati con sconti fiscali.

Come vede le professioni in questo mondo che cambia? Al ma non solo, cosa consiglierebbe loro? Sono certo che per parecchio tempo le professioni tradizionali continueranno ad avere un ruolo importante, indipendentemente dallo sviluppo delle tecnologie. Però bisogna specializzarsi. Io oggi non mi fiderei dell'intelligenza artificiale in sostituzione del mio commercialista.

Per gli investimenti è necessario un mercato unico del capitali nella Ue. Occorre ispirarsi ai modelli virtuosi

Io oggi non mi fiderei dell'Intelligenza artificiale in sostituzione del mio commercialista

© RIPRODUZIONE RISERVATA

17 aprile 2025

Negli investimenti preoccupa la spinta verso il venture capital

Negli investimenti preoccupa la spinta verso il venture capital

Il sistema Adepp Il presidente Oliveti

Le Casse di previdenza dei professionisti devono orientare le proprie scelte di investimento su un arco temporale molto lungo anche nei momenti, come quello attuale, dove si assiste a grosse perturbazioni sui mercati.

«Per le Casse la principale sfida – spiega Alberto Oliveti, presidente dell'Adepp l'associazione degli enti di previdenza dei professionisti – è il tramonto demografico. Siamo anche alle prese con una transizione ecologica che si va intrecciando con la terza variabile forte che sono le guerre attualmente in corso, inclusa quella commerciale. Fortunatamente la pandemia ce la siamo lasciata alle spalle ma il rischio che si ripresenti esiste. A questi elementi si aggiunge la trasformazione tecnologica». Un mare in tempesta, quindi, ma un approccio di lungo periodo dove gli investimenti fatti sono di «ampio respiro», secondo Oliveti, richiede di evitare facili entusiasmi quando le cose vanno bene e il panico quando vanno male.

Una gestione prudentiale caratterizza il mondo delle Casse che, dal

2013 al 2024, ha praticamente raddoppiato il patrimonio (pari a 114,1 miliardi a fine 2024). «Investiamo sempre con una certa attenzione perché non siamo investitori speculativi» spiega Oliveti.

L'attenzione delle Casse non è rivolta solo alla gestione e conservazione del patrimonio, ma guarda anche all'attività caratteristica, per sostenere i professionisti iscritti, i cui redditi impattano sui contributi che versano. Un'attenzione che si traduce in politiche di welfare attivo a supporto sia dell'attività professionale, sia della vita familiare. «Vanno anche ascoltate le esigenze dei giovani – sottolinea Oliveti – che sono molto attenti alla conciliazione vita-lavoro, a differenza dei loro padri, un cambio di visione che non dobbiamo ignorare».

L'ingente patrimonio delle Casse da tempo è attenzionato dal Governo che ha fatto diversi tentativi per convincere questi enti a investire nel sistema Paese proponendo come con-

tropartita uno sconto fiscale. Oliveti tiene a sottolineare che le Casse già fanno molto per l'Italia sotto diversi profili: pagano una doppia tassazione sia sui rendimenti che sulle pensioni erogate, si occupano del welfare di categoria, mantengono circa il 50% del patrimonio in Italia. «Quando però ci invitano, o peggio ci obbligano a investire in "venture capital", che tradotto in italiano è capitale di ventura utilizzando la leva fiscale, mi preoccupa».

Oliveti si riferisce alla legge per il mercato e la concorrenza (legge 193/2024) che prevede, all'articolo 33, che tutti gli investimenti fiscalmente agevolati (qualificati e Pir), per un importo massimo del 10% dell'attivo patrimoniale, effettuati dalle Casse di previdenza e dai Fondi pensione dal 18 dicembre 2024, per mantenere l'esenzione sui rendimenti dovranno avere una quota pari al 5% nel 2025 e al 10% dal 2026 di investimenti in fondi per il venture capital. Una norma che ha dato il via a un acceso dibattito tra i soggetti interessati, preoccupati di questa apertura al "rischio" che poco si concilia con l'obiettivo di far fruttare, ma soprattutto conservare, un patrimonio accumulato per erogare pensioni di primo e secondo pilastro.

—Fe. Mi.



ALBERTO OLIVETI
Presidente di Adepp,
l'Associazione
degli enti
previdenziali privati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole **24 ORE**

17 aprile 2025

La silver economy sfida e opportunità

LA SILVER ECONOMY SFIDA E OPPORTUNITÀ

Nel 2024 un italiano su quattro ha 65 anni o più, proporzione destinata a crescere. Entro il 2040, la composizione demografica sarà profondamente cambiata con percentuale sempre più alta della popolazione anziana. In questo scenario è essenziale indirizzare risorse alla creazione di modelli che integrino le scoperte scientifiche della medicina e della tecnologia per supportare la longevità.

In Italia, le eccellenze della ricerca sull'invecchiamento sono coinvolte nel Programma di Ricerca Age-It (*Ageing Well in an Ageing Society*), finanziato dal Pnrr, che ha l'obiettivo di fare dell'Italia un hub internazionale.

Nel suo ultimo saggio «La Globalizzazione è finita» Rana Foroohar, vicedirettrice ed editorialista del *Financial Times*, esplora il tema dell'economia dell'assistenza con particolare attenzione alla *Silver economy*. In molti Paesi i tassi di natalità sono in calo, la generazione del boom economico sta invecchiando e cresce la domanda di assistenza. Questo cambiamento porta con sé un risvolto positivo, il boom di posti di lavoro nel settore, la maggior parte dei quali non potrà essere externalizzata né svolta da robot. Alcuni esperti, infatti, prevedono che queste professioni potrebbero diventare un motore di prosperità ancora più potente della manifattura. Prendersi cura degli altri non è un costo ma un investimento anche per la qualità della vita umana. Secondo le stime del McKinsey Global Institute, nel 2040 il miglioramento dei risultati sanitari potrebbe aggiungere 12mila miliardi di dollari al Pil mondiale, grazie soprattutto all'incremento della produttività di lavoratori che oggi soffrono di problemi di salute o che sono impegnati in attività di assistenza.

problemi di salute o che sono impegnati in attività di assistenza. I benefici sociali più ampi derivanti da una salute migliore potrebbero raggiungere i 100mila miliardi di dollari entro il 2040.

Il modello da perseguire dovrebbe fondarsi su tre pilastri: la creazione di un'assistenza incentrata sulla comunità, l'ottimizzazione dei servizi attraverso le nuove tecnologie digitali e una formazione migliore per gli operatori del settore.

Per un ente come la Cassa dottori commercialisti, la cui missione è garantire un sistema previdenziale equo e sostenibile, la *Silver economy* riveste un ruolo centrale su due fronti. Il primo riguarda direttamente gli associati, per i quali è necessario investire in polizze sanitarie, come la *long term care* e la temporanea-caso morte, oltre a iniziative e bandi per case di riposo e assistenza domiciliare specialistica. Il secondo riguarda le opportunità degli investimenti. Negli ultimi anni, la Cassa ha avviato investimenti in fondi immobiliari di *social housing*, includendo anche residenze per anziani. Come sottolineato dalle stime del McKinsey Global Institute, l'economia dell'assistenza si presenta come un investimento strategico ad alta redditività.

In un'epoca di glaciazione demografica, l'Italia ha l'opportunità di diventare un modello nella gestione della longevità e delle persone fragili, adottando un approccio che integri innovazione scientifica, assistenza sociale e tecnologie

avanzate. Investire e programmare in una *Silver economy* sostenibile è anche una leva per stimolare l'economia, creare nuovi posti di lavoro con circolarità generazionale, promuovere il benessere della società e regolamentare un mercato spesso poco trasparente.

Investire e programmare in *Silver economy* permette di meglio gestire le persone fragili a integrazione degli enti del Terzo settore e della famiglia. Secondo un recente studio di Itinerari previdenziali i Silver



**ANTONINO
DATTOLA**
VICEPRESIDENTE
Commercialista
a Reggio Calabria,
è vicepresidente
di Cassa dottori



**Per il lavoro di cura
nuove competenze
e un cambio culturale
La persona deve
essere al centro**

sono una popolazione da un lato sempre più "sola" e, dall'altro, caratterizzata da una capacità di spesa superiore a quella delle altre fasce anagrafiche. In particolare, al 2022 sono tre su dieci (il 30,5%) gli over 65 italiani che vivono completamente soli; quattro su dieci (il 42,1%) quelli in coppia ma senza figli, a fronte di un 12,8% di quelli in coppia e conviventi con i propri figli e di un 6,7% di nuclei monogenitoriali. Una tendenza all'atomizzazione destinata ad acuirsi, tanto che tra meno di vent'anni un Silver su tre vivrà da solo. La sfida sarà costruire un sistema con al centro la cura, la salute e la qualità della vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

17 aprile 2025

Lo stock di risparmio in Europa fonte di alta crescita potenziale

Lo stock di risparmio in Europa fonte di alta crescita potenziale

Il contesto dei mercati è di difficile lettura, non solo per la guerra commerciale lanciata dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump, ma anche per una serie di incertezze geopolitiche che continuano a sommarsi le une alle altre con il passare dei mesi. Una recessione dell'economia statunitense era considerata nell'ordine naturale del ciclo economico, ma le scelte politiche sul fronte dei dazi potrebbero accelerare il processo e allo stesso tempo far ripensare alla Fed la politica di allentamento dei tassi, dal momento che il taglio previsto dei tassi d'interesse è già stato rimandato.

«Lo shock che abbiamo vissuto sul fronte delle dazi ha fatto passare in secondo piano temi che erano sotto osservazione come l'attenzione verso il mercato europeo, grazie agli esiti delle elezioni in Germania e soprattutto al piano di investimenti che potrebbe far ripartire l'economia europea», sottolinea Maria Paola Toschi, global market strategist J.P. Morgan asset management, che aggiunge: «Stavamo infatti già assistendo a una reazione dei mercati azionari che scontavano un'accelerazione dell'Europa rispetto agli Stati Uniti». Il panorama, però, è cambiato il 9 aprile quando, a seguito dell'imminente entrata in vigore dei dazi, i mercati hanno registrato livelli di volatilità altissimi e gli indici hanno accusato perdite ingenti. «Siamo in una fase di profonda incertezza. Se guardiamo ai fondamentali la

situazione a livello europeo sta ponendo le basi per vedere il nostro continente protagonista di una ripresa degli investimenti pubblici e quindi di crescita nell'arco dei prossimi dieci anni», sottolinea Toschi, che prosegue: «Non solo. In Europa abbiamo una prospettiva di Bce più accomodante rispetto alla Fed e abbiamo uno stock di risparmi accumulati che è un'altra fonte di crescita potenziale. Infine se la crisi geopolitica tra Russia e Ucraina dovesse vedere una *deescalation*, ci potrebbe essere un ulteriore effetto positivo per l'economia europea».

In questo contesto si trovano a muoversi gli investitori istituzionali, che per il momento sui mercati sono quelli che più hanno mantenuto le posizioni in vista di movimenti più ponderati e dilazionati nel tempo. «Questa ripresa di attivismo fiscale dell'Europa con maggiori investimenti pubblici potrebbe favorire una crescita del comparto azionario e una maggiore integrazione dei mercati europei, che potrebbe generare economie di scala e favorire la nascita di operatori di maggiori dimensioni e più efficienti nel settore della gestione dei fondi pensione», chiosa Toschi.

Il risparmio rappresenta una risorsa strategica per qualsiasi Paese in quanto, se investito a supporto dell'economia reale, è utile per la collettività oltre che per il singolo individuo, spiega Marina Brogi, professoressa ordinaria di Economia degli Intermediari



Donne al vertice
Maria Paola Toschi (Global market strategist J.P. Morgan, sopra) e Marina Brogi, ordinaria alla Sapienza (sotto)



Sarebbe da considerare l'imposizione di una quota minima di investimenti in aziende italiane

finanziari all'Università La Sapienza. «Consente un più corretto finanziamento delle imprese che hanno soprattutto bisogno di capitale di rischio (equity) per finanziare gli investimenti. Questo rende le imprese più resilienti, innovative e competitive. Inoltre nelle transizioni gli investimenti dispiegano i loro effetti nel tempo per tutto il sistema», specifica Brogi.

Gli investitori istituzionali sono una categoria eterogenea e rappresentano un veicolo fondamentale per la canalizzazione del risparmio, sottolinea la professoressa dell'Università La Sapienza. «I fondi comuni di investimento hanno tipicamente orizzonti temporali più brevi, perché devono consentire l'immediato smobilizzo ai sottoscrittori; i fondi pensione presentano invece orizzonti temporali più lunghi e sono più adatti a finanziare progetti innovativi che richiedono periodi di maturazione più lunghi», osserva Brogi.

Che conclude: «La diffusione dei fondi pensione in Italia è ancora insufficiente se comparata ad altri Paesi. Sarebbe invece da incentivare un maggior risparmio previdenziale per i singoli e al contempo considerare l'imposizione di una quota minima di investimento in aziende italiane, come previsto in altri Paesi come la Svezia e il Regno Unito».

—Mo.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole **24 ORE**

17 aprile 2025

Il welfare generativo deve modellarsi sui bisogni individuali e sui nuovi stili di vita

IL WELFARE GENERATIVO DEVE MODELLARSI SUI BISOGNI INDIVIDUALI E SUI NUOVI STILI DI VITA

di **Gabriele Fava**

Il welfare si trova di fronte a una sfida cruciale per il futuro. Con la crescente digitalizzazione e i cambiamenti demografici, è fondamentale ripensare e adattare i modelli di welfare per rispondere alle esigenze delle persone, con un focus su equità, inclusività e sostenibilità del sistema, non solo previdenziale ma anche e soprattutto economico. Il welfare necessita di un cambio di passo e di prospettiva: il futuro si costruisce anticipando e contestualizzando i tempi che cambiano. Se da una parte è necessario continuare a mantenere e a potenziare la capacità di liquidare indennità e pensioni, con la massima efficienza e garantendo la sostenibilità del sistema previdenziale, dall'altra è sempre più urgente strutturare l'Inps per erogare servizi che accompagnino i cittadini, soprattutto i più giovani, le donne e i soggetti più fragili, a conquistare una posizione stabile e di maggiore benessere in base alle loro reali esigenze. L'obiettivo per i prossimi anni è rendere l'Inps sempre più vicino ai cittadini, con servizi personalizzati, grazie anche all'impiego delle Ict e l'intelligenza artificiale.

A mio avviso la risposta al nuovo scenario viene dal welfare generativo, è questo il nuovo approccio che ho posto come obiettivo generale del mio mandato e che si pone la finalità di prevenire e soddisfare i bisogni dei cittadini in funzione delle nuove esigenze di vita. Ma cosa significa davvero? Provo a spiegarlo con un esempio: pensate a un paio di scarpe. Il vecchio welfare era come fornire a tutti lo stesso paio di scarpe, indipendentemente dalla taglia. Il nuovo welfare è chiedere prima: "Che numero porti?", e poi costruire insieme un percorso su misura. Per farlo, a dicembre scorso, abbiamo rilasciato in tempi record la nuova App Inps mobile – che invito a scaricare – che offre all'utente un'esperienza semplice, immediata e funzionale. Richiamo come esempio di welfare generativo tre linee progettuali su cui stiamo lavorando.

Il 13 aprile a Milano si è chiusa la mostra «Contemporanea, per un arte responsabile», allestita a Palazzo Piacentini e inserita nel programma di Milano Art week, che ha inaugurato il progetto di welfare culturale – il primo del genere in Italia – che, attraverso

l'arte e la cultura, si fa promotore di un nuovo concetto di welfare che riconosce nella cultura un diritto tanto quanto il lavoro e l'assistenza. I padri costituenti, consapevoli del valore della memoria storica, hanno iscritto nell'articolo 9 della Costituzione l'impegno dello Stato a promuovere la cultura e l'arte, anche nell'interesse delle future generazioni riconoscendole come pilastri fondamentali della nostra identità e della rinascita del Paese.

Cultura e tutela del patrimonio, dunque, non sono accessori, ma strumenti essenziali per la coesione sociale e la dignità dell'individuo. E questo vale ancora oggi! L'Oms già dal 2019 sottolinea l'importanza della cultura nel welfare e ne sostiene gli effetti benefici.

Affiancare l'arte e la cultura ai servizi e alle prestazioni dell'Inps rappresenta un'idea di welfare nuova che mette al centro la persona nella sua interezza. L'Inps, che da sempre è la spina dorsale sociale del Paese, è oggi chiamato a essere anche il cuore pulsante di un nuovo approccio alla disabilità – è il secondo esempio – diventando il soggetto attuatore della riforma voluta dalla ministra Alessandra Locatelli centrata sul progetto di vita. L'obiettivo è rendere le procedure più rapide. Non può essere la burocrazia a dettare il ritmo della vita delle persone. Una concreta attuazione del principio costituzionale della sussidiarietà: lo Stato che attraverso l'Inps si fa vicino, non impone, ma accompagna, personalizzando in base alle esigenze di ogni persona con un "progetto di vita individuale".

Infine, a maggio lanceremo un progetto destinato ai giovani attraverso cui l'Inps offrirà, in un unico spazio digitale via App ma anche ai nostri sportelli sul territorio, servizi, prestazioni e informazioni personalizzate.

Presidente Inps
© RIPRODUZIONE RISERVATA



GABRIELE FAVA
Presidente dell'Inps
e già membro
del Consiglio
di presidenza della
Corte dei Conti

17 aprile 2025

Sostenibilità con modelli di business adeguati

SOSTENIBILITÀ CON MODELLI DI BUSINESS ADEGUATI

di Carlo Festa

Gli investimenti green e sostenibili sono diventati tra i principali target dei grandi fondi d'investimento. Alcuni operatori, come Ambienta, sono stati tra i pionieri del settore. «L'economia globale è passata da 2 a quasi 100 trilioni di dollari in meno di 60 anni, con una popolazione in costante aumento. Ho fondato Ambienta quasi vent'anni fa, convinto che la transizione verso pratiche sostenibili fosse inevitabile per sostenere questa crescita. Per questo la nostra strategia, basata su dati scientifici, individua aziende che migliorano l'efficienza delle risorse o contribuiscono al controllo dell'inquinamento. Investiamo in questi campioni ambientali tramite *private equity, private credit e public markets*», spiega Nino Tronchetti Provera, fondatore e managing partner di Ambienta.

Essere autentici è la chiave. Quando si investe, è essenziale distinguere tra cosa fa un'azienda - il "What" - e come lo fa - il "How". «Nel nostro approccio - continua Nino Tronchetti Provera - la sostenibilità rappresenta il "What" e l'Esg il "How" - uno strumento di gestione del rischio, utile a

valutare la qualità della *governance* e delle pratiche aziendali. Tuttavia, un solido approccio Esg non basta senza un modello di business realmente sostenibile. Gli investitori autentici, come Ambienta, puntano su aziende che riducono l'uso di risorse e l'inquinamento, guadagnando così quote di mercato e vantaggi competitivi duraturi. I nostri campioni ambientali crescono a un ritmo tre volte superiore rispetto al mercato».

Tra le aziende ora nel portafoglio di Ambienta ci sono Maccaferri, leader nelle soluzioni di ingegneria ambientale, Wateralia, il più ambizioso progetto italiano nel settore delle pompe per l'acqua, e Previero, leader globale nel riciclo sostenibile della plastica.

Tra le ultime controllate c'è stata poi Namirial, divenuto un modello di investimento. «Namirial è un leader globale nelle soluzioni per la gestione digitale delle transazioni e dei servizi fiduciari. Dall'investimento che Ambienta fece nel 2020, abbiamo significativamente rafforzato organizzazione e *governance* dell'azienda, con un nuovo Ceo, e supportato lo sviluppo continuo del portafoglio prodotti. La società ha più che raddoppiato i dipendenti, triplicato i ricavi e quadruplicato la redditività, servendo oltre 3 milioni di utenti e 150mila clienti in più di 85 Paesi».

Di recente Namirial è stata ceduta a Bain Capital per 1,1 miliardi: «Abbiamo creato un unicorno italiano. La crescita esponenziale e l'operare in un settore strategico hanno attirato l'interesse di primari investitori», conclude Tronchetti Provera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

17 aprile 2025

Strategico creare valore per i territori

STRATEGICO CREARE VALORE PER I TERRITORI

di Laura Cavestri

«La fase storica attuale da una parte è caratterizzata da eventi esogeni come Covid e conflitti bellici e commerciali con effetti macroeconomici che alimentano una maggiore volatilità e quindi incertezza. Dall'altra si sono determinati trend strutturali molto chiari: demografici, ambientali e tecnologici. Questi avranno implicazioni sulle infrastrutture fisiche imponendo una transizione scientifica e industriale che contribuirà all'attrattività e crescita economica dei Paesi e delle città che sapranno sviluppare modelli sostenibili». In questa cornice, le Casse di previdenza professionali devono poter godere di «una redditività adeguata ma anche impegnare le proprie risorse in iniziative coerenti con la "creazione di valore" per il lavoro e il territorio».

Ne è convinto Manfredi Catella, Ceo e founder di Coima, che, dal 2020 - con tre Casse di previdenza professionali (Cassa forense, Cassa nazionale dottori commercialisti e Inarcassa) in qualità di investitori *cornerstone* - ha avviato l'operatività di Coima

Esg City Impact Fund, il primo fondo italiano di investimento chiuso con obiettivi misurabili di impatto Esg che investe in rigenerazione sostenibile del territorio a livello nazionale. Da una prima fase di raccolta di circa 400 milioni di euro, oggi ha superato il miliardo. Il fondo, che ha un orizzonte di vita di 20 anni, ha come obiettivo un tasso di rendimento (Irr) superiore al 10% nella fase di sviluppo e un dividendo stabilizzato oltre il 5% nella fase a reddito.

«Il programma di investimento Coima Esg City Impact che ha superato recentemente il miliardo di raccolta - ha detto Catella - è di fatto diventato anche una piattaforma di elaborazione di strategie e analisi che possano essere messe a sistema in investimenti insieme con altri soggetti istituzionali e operatori, amplificando la scala di impatto. Gli investimenti a oggi perfezionati hanno già consentito di amplificare l'impatto di oltre quattro volte con iniziative in ambiti prioritari».

«La sfida della transizione energetica è enorme - aggiunge a Catella -. Ma la necessità di fare rigenerazione urbana non è solo questione di rendimenti. Significa mettere in circolo nuovo sviluppo immobiliare che richiama nuova professionalità. Insomma, investire nella rigenerazione urbana, in Italia, produce Pil e occupazione di qualità».

Secondo l'ultimo bilancio della Cassa dottori commercialisti, a fine 2024, la componente immobiliare era pari a oltre un miliardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ItaliaOggi

17 Aprile 2025

Commercialisti in ascesa

Commercialisti in ascesa

I professionisti raggiungono quota 73.688

DI SIMONA D'ALESSIO

Platea più corposa per la Cassa dottori commercialisti (Cdc): grazie a 1.849 nuovi iscritti, infatti, giunge a 73.688 professionisti, in un anno, il 2024, chiuso con un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi, risultato che spinge l'«escalation» delle riserve patrimoniali cumulate fino a oltre 12,5 miliardi (+9,6%, al confronto con l'annualità precedente). Ed è a doppia cifra pure la percentuale di crescita dei proventi dalla gestione degli investimenti, che sono superiori ai 443 milioni (+25,8%, rispetto al 2023). È ciò che si legge nel rendiconto del 2024 che è stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea dei delegati dell'Ente previdenziale presieduto da Ferdinando Boccia, che registra, viene sottolineato, il consolidamento del «trend» positivo dei ricavi da contributi degli assicurati, pari a più di 1,2 miliardi (+8,5%, in confronto all'anno prima), laddove il flusso dei versamenti dovuti in base all'aliquota soggettiva (calcolata sui guadagni conseguiti dai professionisti) nel

2024 raggiunge quota 684 milioni (erano 620 nel 2023), mentre la cifra a carico del cliente (integrativa) vale 459 milioni, anch'essa in ampliamento graduale, rispetto ai 418 rilevati nell'anno precedente.

L'incremento della raccolta contributiva, tiene a rimarcare la Cdc, rappresenta l'effetto diretto della salita progressiva sia dei redditi, sia del «business» del bacino degli associati: nel 2023, infatti, le entrate medie degli esponenti della categoria economico-giuridica sono prosperate, in dodici mesi, da 80.000 a 88.000 euro, i volumi d'affari (sempre mediamente) hanno, invece, travalicato la soglia dei 157.000 euro, con un'«escalation» che, in percentuale, è stata rispettivamente pari a circa il 10% e l'8% (maggiori dettagli sul numero di ItaliaOggi del 24 dicembre scorso, che riportava gli esiti dell'esame delle comunicazioni reddituali di più di 68.000 iscritti).

Quanto, poi, al totale delle prestazioni previdenziali erogate si attesta a 450 milioni, a fronte di una crescita del numero di pensionati che, a fine anno, so-

no pari a 11.894: a un associato in quiescenza, viene spiegato, «corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e trattamenti pensionistici di 27,8 annualità».

Il bilancio mette in luce pure l'incremento annuo delle risorse dedicate alle misure assistenziali, pari a 38,8 milioni (+15,9%). Numeri, quelli contenuti nell'esercizio del 2024, osserva Boccia, che attestano la «solidità» della Cassa, tuttavia è «necessario garantire l'equità intergenerazionale, permettendo alla platea di dottori commercialisti più giovani di costruire il proprio futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un'ottica di inclusività e sostenibilità in senso ampio». E, conclude il presidente, la «performance» finanziaria dell'Ente ne testimonia la capacità di tenuta anche «in un contesto economico complesso».



17 Aprile 2025

Cassa commercialisti: avanzo di 1,1 miliardi

IL PATRIMONIO SALE A 12,5 MLD

Cassa commercialisti: avanzo di 1,1 miliardi

■ L'Assemblea dei Delegati della Cassa Dottori commercialisti, l'Ente di previdenza e assistenza della categoria, ha approvato oggi il bilancio di esercizio relativo al 2024. Il risultato economico dell'anno che si è concluso evidenzia un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro. Grazie a questo risultato, le riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023.

Il Sole **24 ORE**

18 Aprile 2025

Dalle riforme fiscali uno stimolo a investire

Previdenza in Tour

Dalle riforme fiscali uno stimolo a investire

La tassazione sui rendimenti
al 20% libererà risorse
per l'economia nazionale

Federica Micardi

Importanti ripercussioni per gli enti di previdenza dei professionisti arriveranno dalla revisione della disciplina dei redditi di natura finanziaria che prevede l'accorpamento dei redditi di capitale e dei redditi diversi.

È quanto ha dichiarato il viceministro dell'Economia e delle Finanze Maurizio Leo nel corso del suo video intervento a Previdenza in Tour, l'appuntamento organizzato dalla Cassa dottori commercialisti che si è svolto ieri a Milano a Palazzo Mezzanotte intitolato «La misura del nostro tempo: le sfide degli investitori istituzionali nell'epoca delle grandi transizioni».

«Al momento abbiamo due discipline separate che creano delle difficoltà se si vogliono compensare componenti positivi e negativi come plusvalenze, minusvalenze, interessi o dividendi. Per questo vogliamo unificare le due categorie reddituali e superare il meccanismo che risale ormai al 1997 per la tassazione sul maturato tornando alla tassazione sul realizzato».

Altro passo che Leo intende fare è allineare il trattamento dei fondi: «Oggi abbiamo un trattamento differenziato tra fondi immobiliari e fondi mobiliari, in alcuni casi siamo

in presenza di redditi di capitale in altri di redditi diversi, unificando le due categorie potremmo dare ordine a questa materia».

Sulla tassazione Leo anticipa che, a differenza di quanto avviene in altri paesi Ue, resta confermato il meccanismo ETT (esente il versamento dei contributi, tassati i rendimenti degli investimenti, tassate le prestazioni), dove però l'imposta sulle rendite finanziarie maturate dalle Casse, attualmente del 26% sarà abbassata al 20% e allineata con la tassazione dei fondi di previdenza complementare. «L'obiettivo – spiega Leo – è di indirizzare il beneficio fiscale che ne deriva verso investimenti produttivi per il sistema Paese». Sui tempi il viceministro non si sbilancia: questa parte della riforma potrà essere realizzata una volta trovate le risorse necessarie.

Il presidente di Cassa dottori commercialisti Ferdinando Boccia trova le parole del viceministro «estremamente interessanti, segno di grande sensibilità». Bene, secondo Boccia, l'intenzione del Governo di ridurre la tassazione sui rendimenti dal 26 al 20%, e la possibilità di compensazione tra redditi di capitale e redditi diversi, tematica che incide molto sui bilanci delle Casse. «Se tutto questo si concretizzerà in tempi ragione-

voli – sottolinea Boccia – sarà molto più semplice per noi fare la nostra parte a sostegno del paese».

Un altro elemento emerso ieri nel corso del dibattito è la «zavorra» rappresentata dalla burocrazia, che frena lo sviluppo economico del paese; penalizza gli imprenditori e condiziona anche le Casse di previdenza. Un esempio è la ridondanza dei controlli a cui sono sottoposte le Casse (ministeri, Covip, Commissione di vigilanza) «Ogni ente vigilante ci chiede dati sostanzialmente uguali ma ordinati secondo criteri diversi – spiega Boccia – e per rispondere ogni Cassa impiega tempo e risorse che ovviamente vengono tolte al core business»; secondo Boccia basterebbe creare un sistema centralizzato dove le Casse conferiscono, una volta soltanto, i propri dati che saranno liberamente consultabili dagli enti vigilanti. «Non chiediamo nulla di trascendentale – conclude Boccia – ma solo di ottimizzare il funzionamento dei controlli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri a Milano l'incontro con Cassa dottori commercialisti dedicato agli investitori istituzionali



18 Aprile 2025

Cassa Commercilaisti

Cassa Commercialisti.

Nel
2024 avanzo corrente di 1,1 mi-
liardi. Il numero degli iscritti
sale a 73.688 con 1.849 nuovi
aderenti rispetto all'anno prece-
dente.

ONLINE

LA STAMPA

14 aprile 2025

<https://finanza.lastampa.it/News/2025/04/14/eventi-e-scadenze-settimana-del-14-aprile-2025/NV8yMDI1LTA0LTE0X1RMQ11BVVRP>

Giovedì 17/04/2025

Appuntamenti:

Banca d'Italia - Turismo internazionale dell'Italia

Attività di Governo - Giorgia Meloni incontra Donald J. Trump - Washington - Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, incontra il Presidente degli Stati Uniti d'America, Donald J. Trump presso la Casa Bianca

Senato - Audizioni DFP, Cavallari e Giorgetti - Aula Convegni del Senato - Le Commissioni Bilancio di Camera e Senato, nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame del Documento di finanza pubblica 2025, svolgono le audizioni alle ore 11.30 del Presidente dell'UPB, Lilia Cavallari e alle ore 13, del Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti

09:30 - **XII edizione Previdenza in Tour "La misura del nostro tempo"** - Palazzo Mezzanotte, Milano - Appuntamento annuale organizzato dalla Cassa Dottori Commercialisti per dialogare con i rappresentanti del mondo politico, accademico e delle istituzioni sui temi legati al mondo del lavoro, delle professioni e della previdenza. Interverranno, tra gli altri, Ferdinando Boccia (Presidente Cassa Dottori Commercialisti), Gabriele Fava (Presidente INPS), il ministro Marina Elvira Calderone e il Viceministro dell'Economia Maurizio Leo

12:00 - **6° Rapporto Assogestioni-Censis** - Sala Gold, Salone del Risparmio, Milano - 6° Rapporto Assogestioni-Censis dal titolo "Pragmatismo e progresso, la buona esperienza italiana. Risparmio, mercati, tecnologie: 5 anni di cambiamenti". Tra gli interventi, Fabio Galli (Direttore Generale Assogestioni), Costanza Corsini (Ricercatrice Censis), Giorgio De Rita (Segretario Generale Censis) e Nadia Linciano (Segretario generale Consob)

14:15 - **BCE** - Termine della Riunione di politica monetaria a Francoforte e annuncio



17 aprile 2025

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/economia-e-finanza-gli-avvenimenti-di-giovedi--17-aprile-nRC_14042025_1935_588152011.html

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 17 APRILE

ECONOMIA - Milano: la terza ed ultima giornata del Salone del Risparmio 2025 viene dedicata all'educazione finanziaria, con la seconda edizione di "A Scuola di Risparmio". Presso l'Allianz MiCo e in streaming.

- Milano: XII edizione di "Previdenza in Tour", l'appuntamento annuale che la Cassa Dottori Commercialisti organizza per dialogare con i rappresentanti del mondo politico, accademico e delle istituzioni, sui temi legati al mondo del lavoro, delle professioni e della previdenza. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze. Presso Palazzo Mezzanotte.

- Firenze: "Forum Internazionale del Turismo Italiano", organizzato dal Sole 24 Ore. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Daniela Santanchè, ministro del Turismo. Presso Firenze Fiera, Villa Vittoria. Anche in streaming.

- Washington: evento Curtain Raiser 2025 degli incontri primaverili del FMI. La direttrice del Fondo Monetario Internazionale, Kristalina Georgieva, tiene un discorso sulle prospettive dell'economia globale e sulle priorità politiche per i paesi membri. Ore 16,00. Presso la sede FMI, edificio HQ1. Anche in streaming.

- Merano (Bz): assemblea dei soci di Volksbank. Ore 17,00.

Presso il Kurhaus, corso Libertà 31.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE CAMERA 10,00 DI Pa (Affari costituzionali e Lavoro riunite) SENATO 9,00 Audizione di Istat su Dfp (Bilancio Senato e Camera) 9,30 Audizione di Cnel su Dfp (Bilancio Senato e Camera) 10,00 Audizione di Corte dei conti su Dfp (Bilancio Senato e Camera) 10,45 Audizione di Banca d'Italia su Dfp (Bilancio Senato e Camera) 11,30 Audizione di presidente Upb Liliana Cavallari su Dfp (Bilancio Senato e Camera) 13,00 Audizione di ministro Economia Giancarlo Giorgetti su Dfp (Bilancio Senato e Camera) 15,00 Audizione di Upi e Conferenza Regioni su Dfp (Bilancio Senato e Camera) 15,45 Audizione di Confindustria su Dfp (Bilancio Senato e Camera) 16,15 Audizioni di Confagricoltura, Cia, Coldiretti e Copagri su Dfp (Bilancio Senato e Camera) 16,45 Audizioni di Consiglio nazionale Ordine consulenti lavoro, Consiglio nazionale dottori commercialisti ed esperti contabili e Rete professioni tecniche su Dfp (Bilancio Senato e Camera) 17,15 Audizioni di Alleanza Cooperative, Confapi e Confindustria su Dfp (Bilancio Senato e Camera) ORGANISMI BICAMERALI 8,30 audizione presidente Inps, Gabriele Fava (Enti previdenziali).

Red-

(RADIOCOR) 14-04-25 19:35:02 (0588) 5 NNNN



17 aprile 2025

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/prima-pagina/dettaglio/morning-note-l-agenda-di-giovedi--17-aprile-nRC_17042025_0705_4913138.html

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 apr -- Milano: XII edizione di 'Previdenza in Tour', l'appuntamento annuale che la Cassa Dottori Commercialisti organizza per dialogare con i rappresentanti del mondo politico, accademico e delle istituzioni, sui temi legati al mondo del lavoro, delle professioni e della previdenza. Partecipa, tra gli altri, Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze.

- Francoforte: Riunione del consiglio direttivo Bce.

- Washington: evento Curtain Raiser 2025 degli incontri primaverili del FMI. La direttrice del Fondo Monetario Internazionale, Kristalina Georgieva, tiene un discorso sulle prospettive dell'economia globale e sulle priorità politiche per i paesi membri.

- Washington: la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, incontra il presidente degli Stati Uniti d'America, Donald Trump.

- Siena: assemblea ordinaria e straordinaria di Banca Mps.

- Giappone: Bilancia commerciale, marzo.

- Germania: prezzi alla produzione, marzo.

- Stati Uniti: richieste sussidi di disoccupazione, licenze edilizie, nuovi cantieri residenziali marzo, indice Philadelphia Fed, aprile.

Red

(RADIOCOR) 17-04-25 07:05:00 (0004)NEWS 3 NNNN

LA STAMPA

17 aprile 2025

<https://finanza.lastampa.it/News/2025/04/17/eventi-e-scadenze-del-17-aprile-2025/N18yMDI1LTA0LTE3X1RMQg>

Giovedì 17/04/2025

Appuntamenti:

Banca d'Italia - Turismo internazionale dell'Italia

Attività di Governo - Giorgia Meloni incontra Donald J. Trump - Washington - Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, incontra il Presidente degli Stati Uniti d'America, Donald J. Trump presso la Casa Bianca

Senato - Audizioni DFP, Cavallari e Giorgetti - Aula Convegni del Senato - Le Commissioni Bilancio di Camera e Senato, nell'ambito dell'attività conoscitiva preliminare all'esame del Documento di finanza pubblica 2025, svolgono le audizioni alle ore 11.30 del Presidente dell'UPB, Lilia Cavallari e alle ore 13, del Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti

09:30 - **XII edizione Previdenza in Tour "La misura del nostro tempo"** - Palazzo Mezzanotte, Milano - Appuntamento annuale organizzato dalla Cassa Dottori Commercialisti per dialogare con i rappresentanti del mondo politico, accademico e delle istituzioni sui temi legati al mondo del lavoro, delle professioni e della previdenza. Interverranno, tra gli altri, Ferdinando Boccia (Presidente Cassa Dottori Commercialisti), Gabriele Fava (Presidente INPS), il ministro Marina Elvira Calderone e il Viceministro dell'Economia Maurizio Leo

12:00 - **6° Rapporto Assogestioni-Censis** - Sala Gold, Salone del Risparmio, Milano - 6° Rapporto Assogestioni-Censis dal titolo "Pragmatismo e progresso, la buona esperienza italiana. Risparmio, mercati, tecnologie: 5 anni di cambiamenti". Tra gli interventi, Fabio Galli (Direttore Generale Assogestioni), Costanza Corsini (Ricerca Censis), Giorgio De Rita (Segretario Generale Censis) e Nadia Linciano (Segretario generale Consob)

CORRIERE DELLA SERA

17 aprile 2025

https://borsa.corriere.it/comunicati/dettaglio?pnac=nRC_17.04.2025_07.05_410004

07:05 | 17/04/2025

Morning note: l'agenda di giovedì 17 aprile

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 apr - - Milano: XII edizione di 'Previdenza in Tour', l'appuntamento annuale che la Cassa Dottori Commercialisti organizza per dialogare con i rappresentanti del mondo politico, accademico e delle istituzioni, sui temi legati al mondo del lavoro, delle professioni e della previdenza. Partecipa, tra gli altri, Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze. - Francoforte: Riunione del consiglio direttivo Bce. - Washington: evento Curtain Raiser 2025 degli incontri primaverili del FMI. La direttrice del Fondo Monetario Internazionale, Kristalina Georgieva, tiene un discorso sulle prospettive dell'economia globale e sulle priorità politiche per i paesi membri. - Washington: la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, incontra il presidente degli Stati Uniti d'America, Donald Trump. - Siena: assemblea ordinaria e straordinaria di Banca Mps. - Giappone: Bilancia commerciale, marzo. - Germania: prezzi alla produzione, marzo. - Stati Uniti: richieste sussidi di disoccupazione, licenze edilizie, nuovi cantieri residenziali marzo, indice Philadelphia Fed, aprile. Red (RADIOCOR) 17-04-25 07:05:00 (0004)NEWS 3 NNNN



<https://www.9colonne.it/522902/cassa-dottori-commercialisti-approvato-bilancio-2024-avanzo-corrente-pari-a-1-1-mld-2>

CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI: APPROVATO BILANCIO 2024, AVANZO CORRENTE PARI A 1,1 MLD (2)

Roma, 16 apr - "Il bilancio 2024 testimonia la solidità e la capacità della Cassa Dottori Commercialisti di mantenere un trend di crescita costante anche in un contesto economico complesso", ha dichiarato Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa Dottori Commercialisti. "Ma, al di là dei numer... (© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)



16 aprile 2025

https://www.ansa.it/sito/notizie/casse_previdenza/2025/04/16/cassa-dottori-commercialisti-388-milioni-sul-welfare-159_be51521a-73db-4218-8e30-5cca8919176a.html

Cassa dottori commercialisti, 38,8 milioni sul welfare (+15,9%)

Boccia, 'Ente sempre più centrale per gli iscritti'

Nel 2024 crescono ancora le risorse destinate al welfare degli iscritti alla Cassa dottori commercialisti (Cdc), "che raggiungono i 38,8 milioni di euro, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023", tanto che negli anni l'Ente "ha ampliato le iniziative di "welfare strategico" e ha potenziato le misure già esistenti con l'introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale".

Lo rende noto la stessa Cassa, a seguito del via libera da parte dell'assemblea dei delegati al bilancio di esercizio relativo al 2024.

Per il presidente Ferdinando Boccia, dal testo "emerge con forza il ruolo della Cassa nella creazione di un sistema solido e responsabile: è necessario, dunque, supportare le generazioni future, garantendo l'equità intergenerazionale e permettendo alla platea di iscritti più giovani di costruire il loro futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un'ottica di inclusività e sostenibilità nel suo significato più ampio. Tale impegno testimonia il ruolo sempre più centrale dell'Ente nel prevedere e anticipare i bisogni degli associati secondo i principi di autonomia, equità e sostenibilità che ci devono sempre contraddistinguere", chiude.



16 aprile 2025

https://www.ansa.it/sito/notizie/casse_previdenza/2025/04/16/cassa-dottori-commercialisti-patrimonio-da-oltre-125-miliardi_e2de18d1-23bd-4c19-a504-83fa2ea63470.html#:~:text=L'Assemblea%20dei%20delegati%20della,6%25%20rispetto%20al%202023%22

Cassa dottori commercialisti, patrimonio da oltre 12,5 miliardi

Ok Bilancio 2024 dell'Ente guidato da Boccia; 1,1 miliardi avanzo

L'Assemblea dei delegati della Cassa dottori commercialisti (Cdc) ha approvato oggi il bilancio di esercizio relativo al 2024, che "evidenzia un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi", grazie al quale "le riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023".

Lo si legge in una nota dello stesso Ente previdenziale guidato da Ferdinando Boccia, da cui si apprende che "il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi dottori commercialisti rispetto all'anno precedente", mentre "aumentano i proventi dalla gestione degli investimenti che nel 2024 superano i 443 milioni, a fronte dei 352 milioni del 2023, con una crescita del 25,8%".

A seguire, la Cassa sottolinea che "il totale delle prestazioni previdenziali erogate si attesta a 450 milioni, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894.

A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità".

E, inoltre, "si consolida il trend positivo dei ricavi da contributi, che superano 1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023".

ItaliaOggi

17 aprile 2025

<https://www.italiaoggi.it/diritto-e-fisco/lavoro-e-previdenza/cassa-dottori-commercialisti-crescono-iscritti-e-patrimonio-q0g3gl72>

Cassa dottori commercialisti, crescono iscritti e patrimonio

Il numero dei professionisti certificato dal bilancio 2024 della Cdc sale a 73.688. Le riserve patrimoniali superano i 12,5 miliardi di euro. Platea più corposa per la Cassa dottori commercialisti (Cdc): grazie a 1.849 nuovi iscritti, infatti, giunge a 73.688 professionisti, in un anno, il 2024, chiuso con un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi, risultato che spinge l'«escalation» delle riserve patrimoniali cumulate fino a oltre 12,5 miliardi (+9,6%, al confronto con l'annualità precedente). Ed è a doppia cifra pure la

17 aprile 2025

https://www.eutekne.info/Sezioni/Art_1052875_la_cdc_approva_il_consuntivo_2024_patrimonio_oltre_i_12_5_miliardi.aspx

La CDC approva il consuntivo 2024, patrimonio oltre i 12,5 miliardi

"Il bilancio 2024 testimonia la solidità e la capacità della Cassa Dottori Commercialisti di mantenere un trend di crescita costante anche in un contesto economico complesso".

Così Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa di Presidenza dei dottori commercialisti, commenta i numeri del **consuntivo 2024**, approvato ieri dall'assemblea dei delegati.

L'anno appena trascorso si chiude con un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro, che porta le **riserve** patrimoniali a superare i **12,5 miliardi**, con una crescita del 9,6% rispetto al 2023. A influenzare questo risultato economico non solo l'aumento dei proventi dalla gestione degli investimenti, che nel 2024 hanno superato i 443 milioni di euro a fronte dei 352 milioni del 2023 (+ 25,8%), ma anche il consolidamento del trend positivo dei ricavi da contributi, in crescita costante già da qualche anno.

Nel 2024, infatti, il totale dei **contributi versati** ha raggiunto gli 1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023. In particolare, i contributi soggettivi sono stati pari a 684 milioni di euro (erano 620 milioni nel 2023) mentre quelli integrativi hanno raggiunto quota 459 milioni (41 in più sul 2023). L'incremento della raccolta contributiva, spiega l'ente nel comunicato stampa diffuso ieri, è "effetto diretto della **crescita dei redditi** e dei volumi d'affari medi dei dottori commercialisti, che negli ultimi anni hanno dimostrato di poter creare valore, assumendo un ruolo sempre più strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni".

A fronte di 1,2 miliardi di contributi raccolti, il totale delle prestazioni previdenziali erogate si è attestato a 450 milioni, corrisposti a 11.894 pensionati. Il numero degli **iscritti** all'ente, invece, ha raggiunto le **73.688 unità** (1.849 nuovi iscritti nel 2024), che porta il rapporto tra iscritti e pensionati a 6,2 (un pensionato ogni 6,2 iscritti), con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità.

“Al di là dei numeri – aggiunge il Presidente Boccia – ciò che emerge con forza è il ruolo della Cassa nella creazione di un **sistema solido** e responsabile: è necessario supportare le generazioni future, garantendo l'equità intergenerazionale e permettendo alla platea di iscritti più giovani di costruire il loro futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un'ottica di inclusività e sostenibilità nel suo significato più ampio. Tale impegno testimonia il ruolo sempre più centrale dell'ente nel prevedere e anticipare i bisogni degli associati secondo i principi di autonomia, equità e sostenibilità che ci devono sempre contraddistinguere”.

Un impegno che si traduce anche nella decisione di dedicare sempre maggiori risorse al **welfare strategico**. Nel 2024, l'istituto ha riservato alle iniziative a favore degli iscritti 38,8 milioni di euro (+ 15,9% sul 2023), per potenziare le misure già esistenti e supportare i professionisti in tutte le fasi di vita, con “maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale”.

Informazione **Fiscale**

17 aprile 2025

<https://www.informazionefiscale.it/Cassa-Commercialisti-Bilancio-2024-riserve-patrimoniali-contributi>

Cassa Commercialisti, approvato il Bilancio 2024: riserve patrimoniali in crescita

La CDC ha approvato il bilancio 2024. Le riserve patrimoniali raggiungono quota 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023

La **Cassa Dottori Commercialisti** ha approvato il **bilancio 2024**.

Il risultato evidenzia un avanzo corrente di oltre **un miliardo** di euro.

In questo modo le riserve patrimoniali cumulate superano i **12,5 miliardi**, segnando una crescita del 9,6 per cento rispetto al 2023.

Cassa Commercialisti, approvato il Bilancio 2024: riserve patrimoniali in crescita

L'Assemblea dei Delegati della **Cassa Dottori Commercialisti** ha approvato il **bilancio** di esercizio relativo al 2024.

Come annunciato nel comunicato stampa diffuso il 16 aprile, il risultato economico dell'anno che si è concluso evidenzia un avanzo corrente pari a **1,1 miliardi** di euro.

Grazie a questo risultato, spiegano dalla CDC, le riserve patrimoniali cumulate superano i **12,5 miliardi**, in crescita del **9,6 per cento** rispetto al 2023.

Rispetto all'anno precedente aumenta anche il numero degli **iscritti** che con 1.849 nuovi commercialisti sale a **73.688**.

Nello specifico, il totale delle prestazioni previdenziali erogate dalla Cassa si attesta a **450 milioni**, a fronte di una crescita del numero di **pensionati** che a fine anno sono pari a **11.894**. A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità.

I numeri consolidano anche il trend positivo dei ricavi da **contributi**, che superano 1,2 miliardi, con un **incremento dell'8,5 per cento** rispetto al 2023.

In particolare, i **contributi soggettivi** versati nel 2024 raggiungono quota **684 milioni** di euro, a fronte dei 620 milioni del 2023. Crescono anche i contributi integrativi che nel 2024 corrispondono a 459 milioni rispetto ai 418 del 2023.

In crescita, poi, i proventi dalla gestione degli **investimenti** che nel 2024 superano i 443 milioni di euro a fronte dei 352 milioni del 2023, con una crescita del 25,8 per cento.

Infine, la Cassa segnala che nel 2024 sono cresciute ancora le risorse destinate al **welfare** degli iscritti che raggiungono i **38,8 milioni di euro**, con un aumento di circa il 15,9 per cento rispetto al 2023.

Negli anni infatti la CDC ha ampliato le **iniziative** di "welfare strategico" e ha potenziato le misure già esistenti con l'introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale.

17 aprile 2025

https://www.adepp.info/2025/04/bilancio-cdc-dimostra-solidita-e-capacita-della-cassa/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_source_platform=mailpoet

Bilancio CDC. “Dimostra solidità e capacità della Cassa”

“Il bilancio 2024 testimonia la solidità e la capacità della Cassa Dottori Commercialisti di mantenere un trend di crescita costante anche in un contesto economico complesso”, ha dichiarato **Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa Dottori Commercialisti**. “Ma, al di là dei numeri, ciò che emerge con forza è il ruolo della Cassa nella creazione di un sistema solido e responsabile: è necessario, dunque, supportare le generazioni future, garantendo l’equità intergenerazionale e permettendo alla platea di iscritti più giovani di costruire il loro futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un’ottica di inclusività e sostenibilità nel suo significato più ampio. Tale impegno testimonia il ruolo sempre più centrale dell’Ente nel prevedere e anticipare i bisogni degli associati secondo i principi di autonomia, equità e sostenibilità che ci devono sempre contraddistinguere”.

i NUMERI

- **Le riserve patrimoniali raggiungono quota 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023;**
- **Crescono le risorse destinate al welfare, che si attestano intorno ai 38,8 milioni (+15,9% rispetto al 2023);**
- **Nel 2024 i proventi dalla gestione degli investimenti superano i 443,1 milioni a fronte di 352,2 milioni del 2023, con una crescita del 25,8%;**
- **Il numero degli iscritti raggiunge quota 73.688.**

Il risultato economico dell’anno che si è concluso evidenzia un **avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro**. Grazie a questo risultato, le **riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023**. Il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi Dottori Commercialisti rispetto all’anno precedente.

Nel dettaglio, **il totale delle prestazioni previdenziali erogate** si attesta a **450 milioni**, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894. A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità.

Si consolida, inoltre, il trend positivo dei ricavi da contributi, che superano **1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023**. In particolare, i contributi soggettivi versati nel 2024 raggiungono quota 684 milioni di euro, a fronte dei 620 milioni del 2023. Crescono anche i contributi integrativi che nel 2024 corrispondono a 459 milioni rispetto ai 418 del 2023. L'incremento della raccolta contributiva è effetto diretto della **conferma della crescita dei redditi e dei volumi d'affari medi dei dottori commercialisti** che negli ultimi anni hanno dimostrato di poter creare valore, assumendo un ruolo sempre più strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni.

Aumentano, poi, i **proventi dalla gestione degli investimenti** che **nel 2024 superano i 443 milioni di euro** a fronte dei 352 milioni del 2023, **con una crescita del 25,8%**.

Nel 2024 crescono ancora le **risorse destinate al welfare degli iscritti** che raggiungono i **38,8 milioni di euro**, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023. Negli anni la Cassa ha ampliato le iniziative di "welfare strategico" e ha potenziato le misure già esistenti con l'introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la Categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale.

17 aprile 2025

<https://www.mondoprofessionisti.it/casse-di-previdenza/cassa-dottori-commercialisti-388-milioni-sul-welfare-159/>

Cassa dottori commercialisti, 38,8 milioni sul welfare (+15,9%)



Nel 2024 crescono ancora le risorse destinate al welfare degli iscritti alla Cassa dottori commercialisti (Cdc), "che raggiungono i 38,8 milioni di euro, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023", tanto che negli anni l'Ente "ha

ampliato le iniziative di "welfare strategico" e ha potenziato le misure già esistenti con l'introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale".

Lo rende noto la stessa Cassa, a seguito del via libera da parte dell'assemblea dei delegati al bilancio di esercizio relativo al 2024.

Ansa

17 aprile 2025

<https://www.mondoprofessionisti.it/casse-di-previdenza/bilancio-cdc-dimostra-la-solidita-e-capacita-della-cassa/>

Il bilancio Cdc. “dimostra solidità e capacità della cassa”

“Il bilancio 2024 testimonia la solidità e la capacità della Cassa Dottori Commercialisti di mantenere un trend di crescita costante anche in un contesto economico complesso”,



Ha dichiarato il presidente **Ferdinando Boccia** “Ma, al di là dei numeri, ciò che emerge con forza è il ruolo della Cassa nella creazione di un sistema solido e responsabile: è necessario, dunque, supportare le generazioni future, garantendo l'equità intergenerazionale e permettendo alla platea di

iscritti più giovani di costruire il loro futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un'ottica di inclusività e sostenibilità nel suo significato più ampio. Tale impegno testimonia il ruolo sempre più centrale dell'Ente nel prevedere e anticipare i bisogni degli associati secondo i principi di autonomia, equità e sostenibilità che ci devono sempre contraddistinguere”.

i NUMERI

- Le riserve patrimoniali raggiungono quota 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023;
- Crescono le risorse destinate al welfare, che si attestano intorno ai 38,8 milioni (+15,9% rispetto al 2023);
- Nel 2024 i proventi dalla gestione degli investimenti superano i 443,1 milioni a fronte di 352,2 milioni del 2023, con una crescita del 25,8%;
- Il numero degli iscritti raggiunge quota 73.688.

Il risultato economico dell'anno che si è concluso evidenzia un **avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro**. Grazie a questo risultato, le **riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023**. Il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi Dottori Commercialisti rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio, **il totale delle prestazioni previdenziali erogate** si attesta a **450 milioni**, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894. A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità.

Si consolida, inoltre, **il trend positivo dei ricavi da contributi**, che superano **1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023**. In particolare, i contributi soggettivi versati nel 2024 raggiungono quota 684 milioni di euro, a fronte dei 620 milioni del 2023. Crescono anche i contributi integrativi che nel 2024 corrispondono a 459 milioni rispetto ai 418 del 2023. L'incremento della raccolta contributiva è effetto diretto della **conferma della crescita dei redditi e dei volumi d'affari medi dei dottori commercialisti** che negli ultimi anni hanno dimostrato di poter creare valore, assumendo un ruolo sempre più strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni.

Aumentano, poi, i **proventi dalla gestione degli investimenti** che **nel 2024 superano i 443 milioni di euro** a fronte dei 352 milioni del 2023, **con una crescita del 25,8%**.

Nel 2024 crescono ancora le **risorse destinate al welfare degli iscritti** che raggiungono i **38,8 milioni di euro**, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023. Negli anni la Cassa ha ampliato le iniziative di "welfare strategico" e ha potenziato le misure già esistenti con l'introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la Categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale.

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

16 aprile 2025

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/mondo-imprese/699375/cassa-dottori-commercialisti-approvato-bilancio-2024-con-avanzo-corrente-pari-a-1-1-mld-ricavi-oltre-i-1-2-mld-8-5-e-welfare-a-38-8-mln-15-9-.html>

Cassa Dottori Commercialisti, approvato bilancio 2024 con avanzo corrente pari a €1,1 mld, ricavi oltre i €1,2 mld (+8,5%) e welfare a €38,8 mln (+15,9%)

L'Assemblea dei Delegati della Cassa Dottori Commercialisti approva il bilancio 2024: avanzo di €1,1 mld, ricavi contributivi oltre €1,2 mld (+8,5%), riserve patrimoniali a €12,5 mld (+9,6%) e risorse per il welfare in crescita a €38,8 mln (+15,9%)

di Redazione

Cassa Dottori Commercialisti, approvato bilancio 2024 con avanzo corrente pari a €1,1 miliardi, ricavi oltre i €1,2 miliardi (+8,5%) e welfare a €38,8 milioni (+15,9%). L'Assemblea dei Delegati dell'Ente di previdenza e assistenza della categoria approva il bilancio di esercizio relativo al 2024.

I risultati del 2024

Il risultato economico dell'anno che si è concluso evidenzia un **avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro**. Grazie a questo risultato, le **riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023**. Il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi Dottori Commercialisti rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio, il **totale delle prestazioni previdenziali erogate** si attesta a **450 milioni**, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894. A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità.

Si consolida, inoltre, il **trend positivo dei ricavi da contributi**, che superano **1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023**. In particolare, i contributi soggettivi versati nel 2024 raggiungono quota 684 milioni di euro, a fronte dei 620 milioni del 2023. Crescono anche i contributi integrativi che nel 2024 corrispondono a 459 milioni rispetto ai 418 del 2023. L'incremento della raccolta contributiva è effetto diretto della **conferma della crescita dei redditi e dei volumi d'affari medi dei dottori commercialisti** che negli ultimi anni hanno dimostrato di poter creare valore, assumendo un ruolo sempre più strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni.

Aumentano, poi, i **proventi dalla gestione degli investimenti** che nel 2024 superano i 443 milioni di euro a fronte dei 352 milioni del 2023, con una crescita del 25,8%.

Le parole di Ferdinando Boccia

“Il bilancio 2024 testimonia la solidità e la capacità della Cassa Dottori Commercialisti di mantenere un trend di crescita costante anche in un contesto economico complesso”, ha dichiarato Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa Dottori Commercialisti. “Ma, al di là dei numeri, ciò che emerge con forza è il ruolo della Cassa nella creazione di un sistema solido e responsabile: è necessario, dunque, supportare le generazioni future, garantendo l’equità intergenerazionale e permettendo alla platea di iscritti più giovani di costruire il loro futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un’ottica di inclusività e sostenibilità nel suo significato più ampio. Tale impegno testimonia il ruolo sempre più centrale dell’Ente nel prevedere e anticipare i bisogni degli associati secondo i principi di autonomia, equità e sostenibilità che ci devono sempre contraddistinguere”.

Welfare in crescita: €38,8 milioni a sostegno degli iscritti

Nel 2024 crescono ancora le risorse destinate al *welfare* degli iscritti che raggiungono i **38,8 milioni di euro**, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023. Negli anni la Cassa ha ampliato le iniziative di “*welfare* strategico” e ha potenziato le misure già esistenti con l’introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la Categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale.



17 aprile 2025

<https://arenadigitale.it/2025/04/17/cassa-dottori-commercialisti-approvato-il-bilancio-2024-che-presenta-un-avanzo-corrente-pari-a-oltre-un-miliardo-di-euro/>

Cassa Dottori Commercialisti: approvato il Bilancio 2024 che presenta un avanzo corrente pari a oltre un miliardo di euro

L'Assemblea dei Delegati della Cassa Dottori Commercialisti, l'Ente di previdenza e assistenza della categoria, ha approvato oggi il bilancio di esercizio relativo al 2024.

Il risultato economico dell'anno che si è concluso evidenzia un **avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro**. Grazie a questo risultato, le **riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023**. Il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi Dottori Commercialisti rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio, **il totale delle prestazioni previdenziali erogate** si attesta a **450 milioni**, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894. A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità.

Si consolida, inoltre, il trend positivo dei ricavi da contributi, che superano **1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023**. In particolare, i contributi soggettivi versati nel 2024 raggiungono quota 684 milioni di euro, a fronte dei 620 milioni del 2023. Crescono anche i contributi integrativi che nel 2024 corrispondono a 459 milioni rispetto ai 418 del 2023. L'incremento della raccolta contributiva è effetto diretto della **conferma della crescita dei redditi e dei volumi d'affari medi dei dottori commercialisti** che negli ultimi anni hanno dimostrato di poter creare valore, assumendo un ruolo sempre più strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni.

Aumentano, poi, i **proventi dalla gestione degli investimenti** che **nel 2024 superano i 443 milioni di euro** a fronte dei 352 milioni del 2023, **con una crescita del 25,8%**.

*“Il bilancio 2024 testimonia la solidità e la capacità della Cassa Dottori Commercialisti di mantenere un trend di crescita costante anche in un contesto economico complesso”, ha dichiarato **Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa Dottori Commercialisti**. “Ma, al di là dei numeri, ciò che emerge con forza è il ruolo della Cassa nella creazione di un sistema solido e responsabile: è necessario, dunque, supportare le generazioni future, garantendo l’equità intergenerazionale e permettendo alla platea di iscritti più giovani di costruire il loro futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un’ottica di inclusività e sostenibilità nel suo significato più ampio. Tale impegno testimonia il ruolo sempre più centrale dell’Ente nel prevedere e anticipare i bisogni degli associati secondo i principi di autonomia, equità e sostenibilità che ci devono sempre contraddistinguere”.*

Nel 2024 crescono ancora le **risorse destinate al welfare degli iscritti** che raggiungono i **38,8 milioni di euro**, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023. Negli anni la Cassa ha ampliato le iniziative di “welfare strategico” e ha potenziato le misure già esistenti con l’introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la Categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale.



16 aprile 2025

<https://euroborSA.it/Cassa-Dottori-Commercialisti--approvato-il-Bilancio-2024.aspx>

Cassa Dottori Commercialisti: approvato il Bilancio 2024 che presenta un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro

L'Assemblea dei Delegati della Cassa Dottori Commercialisti, l'Ente di previdenza e assistenza della categoria, ha approvato oggi il bilancio di esercizio relativo al 2024.

Il risultato economico dell'anno che si è concluso evidenzia un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro. Grazie a questo risultato, le riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023. Il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi Dottori Commercialisti rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio, il totale delle prestazioni previdenziali erogate si attesta a 450 milioni, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894. A un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità.

Si consolida, inoltre, il trend positivo dei ricavi da contributi, che superano 1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023. In particolare, i contributi soggettivi versati nel 2024 raggiungono quota 684 milioni di euro, a fronte dei 620 milioni del 2023. Crescono anche i contributi integrativi che nel 2024 corrispondono a 459 milioni rispetto ai 418 del 2023. L'incremento della raccolta contributiva è effetto diretto della conferma della crescita dei redditi e dei volumi d'affari medi dei dottori commercialisti che negli ultimi anni hanno dimostrato di poter creare valore, assumendo un ruolo sempre più strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni.

Aumentano, poi, i proventi dalla gestione degli investimenti che nel 2024 superano i 443 milioni di euro a fronte dei 352 milioni del 2023, con una crescita del 25,8%.

"Il bilancio 2024 testimonia la solidità e la capacità della Cassa Dottori Commercialisti di mantenere un trend di crescita costante anche in un contesto economico complesso", ha dichiarato Ferdinando Boccia (nella foto), Presidente della Cassa Dottori Commercialisti. "Ma, al di là dei numeri, ciò che emerge con forza è il ruolo della Cassa nella creazione di un sistema solido e responsabile: è necessario, dunque, supportare le generazioni future, garantendo l'equità intergenerazionale e permettendo alla platea di iscritti più giovani di costruire il loro futuro previdenziale sociale, economico e finanziario in un'ottica di inclusività e sostenibilità nel suo significato più ampio. Tale impegno testimonia il ruolo sempre più centrale dell'Ente nel prevedere e anticipare i bisogni degli associati secondo i principi di autonomia, equità e sostenibilità che ci devono sempre contraddistinguere".

Nel 2024 crescono ancora le risorse destinate al welfare degli iscritti che raggiungono i 38,8 milioni di euro, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023. Negli anni la Cassa ha ampliato le iniziative di "welfare strategico" e ha potenziato le misure già esistenti con l'introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la Categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale.



17 aprile 2025

https://www.ansa.it/ansacom/notizie/economia/cdc/2025/04/17/cassa-dottori-commercialisti-maggior-supporto-istituzioni_57000db9-e7fe-4e90-96fe-2bd02580f392.html

ANSAcom

Cassa dottori commercialisti 'maggior supporto istituzioni'

ANSAcom

In collaborazione con

CDC Cassa dottori commercialisti

A Milano la XII edizione del Previdenza in Tour

Garantire un futuro previdenziale solido e un welfare adeguato agli iscritti, mantenendo nel tempo un equilibrio tra rischio e rendimento negli investimenti. È questo il messaggio centrale emerso oggi a Milano durante la XII edizione del Previdenza in Tour, l'evento che ha riunito istituzioni, esperti e rappresentanti delle Casse di Previdenza per discutere le sfide e le prospettive dell'investimento previdenziale in un contesto economico in continuo mutamento.

Nel corso dell'incontro, dal titolo "La misura del nostro tempo: le sfide degli investitori istituzionali nell'epoca delle grandi transizioni", il Presidente della Cassa Dottori Commercialisti, Ferdinando Boccia, ha sottolineato l'importanza di un approccio prudente e sostenibile nella gestione del patrimonio degli iscritti. "Ogni scelta di investimento deve escludere logiche speculative e puntare su una diversificazione coerente con il nostro bilancio tecnico e la struttura demografica degli associati".

L'evento ha visto la partecipazione di esponenti del mondo istituzionale, tra cui il viceministro dell'Economia Maurizio Leo e il Presidente Inps Gabriele Fava, insieme a esperti del settore finanziario come Carlo Cottarelli e rappresentanti del mondo accademico e imprenditoriale, tra i quali Manfredi Catella, Marina Brogi e Nino Tronchetti Provera.

Durante la tavola rotonda, è emersa la richiesta di un maggiore supporto normativo e fiscale da parte delle istituzioni: allineamento della tassazione dei rendimenti a quella dei fondi pensione, semplificazione del quadro regolatorio e garanzie pubbliche per il ruolo sistemico delle Casse come investitori istituzionali. L'iniziativa ha confermato il ruolo centrale delle Casse di Previdenza nel sostenere lo sviluppo economico del Paese, salvaguardando al contempo il futuro previdenziale delle professioni.



17 aprile 2025

https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2025/04/17/leo-allineare-la-tassazione-delle-rendite-di-casse-e-fondi-al-20_8b471a25-0e60-4ef2-8de4-3e8ea19e813e.html

Leo: 'Allineare la tassazione delle rendite di casse e fondi al 20%'

Il viceministro dell'Economia all'evento organizzato da Cassa Dottori Commercialisti: 'Unificare fondi mobiliari e immobiliari'. Fava: 'Sostenibilità previdenziale solo con più occupazione'

"La revisione del Tuf punta tra le altre cose su due aspetti fondamentali che riguardano i fondi.

In primo luogo, la previdenza complementare deve rimanere con l'assetto attuale, ma per le casse di previdenza serve un allineamento dei rendimenti.

Quelli delle casse sono tassabili al 26%, a differenza dei fondi pensione. Vanno entrambi allineati al 20%" ha dichiarato Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze, intervenendo in collegamento alla XII edizione del Previdenza in Tour, organizzata da Cassa Dottori Commercialisti. "A ciò si aggiunga che c'è una differenza tra i fondi mobiliari e quelli immobiliari, serve unificare le due categorie per dare ordine".

Fava, 'sostenibilità previdenziale solo con più occupazione'

"Le preoccupazioni sono tante, lo sappiamo, a partire dalla denatalità, ci sono più anziani che giovani, ma come vogliamo rispondere a questo? Per arrivare a una sostenibilità del nostro Paese, e non solo della previdenza, l'unico driver è aumentare il tasso occupazionale. Ma per farlo dobbiamo portare nel mondo del lavoro i giovani, serve un nuovo patto con il tessuto produttivo". Lo ha detto Gabriele Fava, presidente Inps, intervenendo a Previdenza in Tour, l'evento organizzato da Cassa Dottori Commercialisti che si sta svolgendo a Milano. "L'Inps non è solo pensioni, ma è la spina dorsale del Paese. Durante tutta la nostra vita ci accompagna attraverso i suoi servizi. Il core business è servire a regola d'arte tutti i cittadini, è un hub del welfare, come lo abbiamo definito da quando mi sono insediato un anno fa. Un esempio è il reddito di libertà, il reddito a favore delle donne vittime di violenza, che abbiamo portato a 500 euro al mese".



17 aprile 2025

https://www.ansa.it/ansacom/notizie/economia/cdc/2025/04/17/cassa-dottori-commercialisti-patrimonio-oltre-125-miliardi_4d674c8d-9be2-4915-92c7-cb623c89e7eb.html

ANSAcom

Cassa dottori commercialisti patrimonio oltre 12,5 miliardi

ANSAcom

In collaborazione con

CDC Cassa dottori commercialisti

Approvato bilancio 2024, avanzo di 1,1 miliardi

L'assemblea dei delegati della Cassa Dottori Commercialisti ha approvato il bilancio di esercizio 2024, confermando la solidità dell'ente di previdenza e assistenza della categoria. L'anno si chiude con un avanzo corrente di 1,1 miliardi e un patrimonio complessivo che supera i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023.

In aumento anche gli iscritti, che raggiungono quota 73.688, con 1.849 nuovi ingressi. Le prestazioni previdenziali erogate ammontano a 450 milioni, mentre i pensionati sono 11.894. Il rapporto iscritti/pensionato si attesta a 6,2, e le riserve garantiscono 27,8 annualità di pensione.

Ottimo anche l'andamento dei contributi, che nel 2024 hanno superato 1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto all'anno precedente. I contributi soggettivi raggiungono 684 milioni (contro i 620 del 2023), mentre i contributi integrativi passano da 418 a 459 milioni. I proventi da investimenti segnano una forte crescita, 443 milioni nel 2024, in aumento del 25,8% rispetto ai 352 milioni del 2023.

"Sono risultati che dimostrano la tenuta e la capacità della Cassa di crescere anche in scenari economici incerti", ha commentato Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa. "Ma ciò che conta è l'impegno per il futuro: garantire equità tra generazioni e costruire un sistema previdenziale inclusivo e sostenibile".

Particolare attenzione è stata data anche al welfare, con le risorse destinate al sostegno degli iscritti raggiungono i 38,8 milioni, in crescita del 15,9% rispetto all'anno precedente.

Prosegue l'investimento nel "welfare strategico" con nuove iniziative per tutelare la salute, promuovere la formazione e sostenere la crescita professionale dei commercialisti italiani.

17 aprile 2025

<https://ntplusfisco.ilsole24ore.com/art/commercialisti-riforme-fiscali-stimolo-investire-AHLbNPN>

Commercialisti, dalle riforme fiscali uno stimolo a investire

La tassazione sui rendimenti al 20% libererà risorse per l'economia nazionale



di Federica Micardi
17 Aprile 2025



Importanti ripercussioni per gli enti di previdenza dei professionisti arriveranno dalla revisione della disciplina dei redditi di natura finanziaria che prevede l'accorpamento dei redditi di capitale e dei redditi diversi. È quanto ha dichiarato il viceministro dell'Economia e delle Finanze Maurizio Leo nel corso del suo video intervento a Previdenza in Tour, l'appuntamento organizzato dalla Cassa dottori

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

17 aprile 2025

<https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/699515/boccia-cassa-dottori-commercialisti-investiamo-4-5-mld-in-italia-dazi-generano-interferenze-ma-guardiamo-al-lungo-periodo-con-fiducia-.html>

Boccia (Cassa Dottori Commercialisti): "Investiamo €4,5 mld in Italia; dazi generano interferenze, ma guardiamo al lungo periodo con fiducia"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa Dottori Commercialisti: "Dal bilancio 2024 emerge un avanzo di gestione di €1,1 mld; l'obiettivo ora è puntare su prudenza e solidità per affrontare eventuali criticità"

Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa Dottori Commercialisti, in occasione della XII edizione del Previdenza in Tour, è stato intervistato da *Il Giornale D'Italia*.

Presidente Boccia in un contesto di grandi transizioni economiche e sociali, quale crede che sia il ruolo che le casse di previdenza possono giocare come investitori istituzionali?

"Le casse di previdenza, con un patrimonio complessivo che supera i 114 miliardi di euro, svolgono un ruolo fondamentale nell'economia del nostro Paese. La Cassa dei Dottori Commercialisti, da sola, investe circa 4,5 miliardi di euro nel sistema Paese, attraverso diverse forme: dai titoli di Stato al private equity, sempre con una forte attenzione ai criteri ESG. La sostenibilità rappresenta uno dei pilastri fondamentali della nostra strategia, anche se non tutti sembrano puntare con decisione su questa direzione. Un altro ambito in cui siamo particolarmente attivi è quello della rigenerazione urbana: siamo infatti coinvolti, proprio qui a Milano, in progetti importanti di riqualificazione che stanno contribuendo a rinnovare il volto della città."

State guardando verso nuovi settori per gli investimenti a lungo termine?

"La parola d'ordine per la Cassa dei Dottori Commercialisti, così come per tutte le casse di previdenza, è diversificazione. Diversifichiamo i nostri investimenti per aree geografiche, per tipologie di asset e per durata. Guardiamo quindi all'intero panorama degli investimenti a livello globale, mantenendo però una particolare attenzione e un forte interesse per il sistema Paese. In sintesi, valutiamo opportunità su scala mondiale, sempre con uno sguardo attento alla solidità e alla sostenibilità degli investimenti nel lungo termine."

Quanto incidono le tensioni commerciali globali, come l'inserimento dei dazi di Trump, nella definizione delle vostre strategie di investimento di lungo periodo?



17 aprile 2025

<https://arenadigitale.it/2025/04/17/investire-nel-sistema-paese-per-garantire-il-futuro-previdenziale-degli-iscritti-al-via-la-xii-edizione-del-previdenza-in-tour/>

Investire nel Sistema Paese per garantire il futuro previdenziale degli iscritti. Al via la XII edizione del Previdenza in Tour

Garantire welfare e futuro previdenziale adeguato ai propri iscritti e ottenere buoni rendimenti negli investimenti, tenendo conto degli obblighi a lungo termine verso gli associati, delle sfide demografiche future e della necessità di preservare il valore reale del patrimonio. Questo il tema della XII edizione del Previdenza in Tour, che si è tenuto oggi a Milano.

“Gli investitori istituzionali, come le Casse di Previdenza, devono rispondere a criteri di sicurezza e sostenibilità, escludendo approcci speculativi o operazioni ad alto rischio. Ogni scelta d’investimento deve essere coerente con una strategia di diversificazione che minimizzi il rischio di perdite, pur cercando di preservare il valore del patrimonio nel lungo periodo”, ha dichiarato **Ferdinando Boccia, presidente della Cassa Dottori Commercialisti**.

“Il nostro obiettivo è quello di garantire i trattamenti pensionistici e assistenziali degli iscritti. Per questo, ogni scelta è guidata da un attento bilanciamento tra rendimento e rischio, tramite specifiche strategie di diversificazione, coerenza con il bilancio tecnico e correlazione con la struttura demografica. Questo richiede un approccio prudente e sicuro nella gestione degli investimenti”.

L’evento dal titolo “La misura del nostro tempo: le sfide degli investitori istituzionali nell’epoca delle grandi transizioni” è stata l’occasione per fare il punto sul ruolo delle Casse come investitori istituzionali. Ai saluti istituzionali di Ferdinando Boccia, Presidente Cassa Dottori Commercialisti, Marina Calderone, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Elena Buscemi, Presidente Consiglio comunale di Milano, Maurizio Leo, Viceministro dell’Economia e delle Finanze, Marco Osnato, Presidente Commissione Finanze Camera dei Deputati, Guido Guidesi, Assessore allo Sviluppo economico Regione Lombardia, e Marcella Caradonna, Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, sono seguiti gli interventi di Gabriele Fava, Presidente INPS, e Carlo Cottarelli, Direttore Osservatorio Conti Pubblici Italiani Università Cattolica di Milano. L’evento è continuato con una tavola rotonda alla quale hanno preso parte Marina Brogi, Professore Ordinario Economia degli Intermediari Finanziari Università La Sapienza, Manfredi Catella, CEO & Founder COIMA, Barbara Lunghi Head of Primary Markets Borsa Italiana, Alberto Olivetti, Presidente Enpam e Presidente Adepp, Maria Paola Toschi, Global Market Strategist J.P. Morgan Asset Management, e Nino Tronchetti Provera, Founder e Managing Partner Ambianta.

È stato presentato oggi durante l'evento il terzo quaderno del Centro Studi della Cassa, dal titolo "Asset Liabilities Management e Asset allocation strategica: il portafoglio investimenti della Cassa Dottori Commercialisti", il quale mette in evidenza che gli impieghi domestici, comprese le iniziative verso asset strategici, trovano spazio tra le risorse allocate dalla Cassa quando mostrano un profilo finanziario adeguato al raggiungimento degli obiettivi di rendimento e rischio prefissati in coerenza con l'approccio di costruzione dell'Asset Allocation Strategica, in quanto strutturata per le specifiche finalità previdenziali dell'Ente (ottimizzazione efficiente in ottica di asset-liability management).

Durante i lavori della tavola rotonda, è emersa la necessità di ottenere da parte delle istituzioni una serie di interventi e di tutele: un allineamento dell'aliquota della tassazione sui rendimenti a quella dei fondi pensione, un impianto normativo più "snello" e orientato a supportare l'azione dell'investitore e, infine, garanzie pubbliche coerenti con il ruolo di investitori istituzionali e un approccio sistemico per la partecipazione a progetti strategici.



17 aprile 2025

<https://euroborSA.it/previdenza-tour-casse.aspx>

“La misura del nostro tempo”: il Previdenza in Tour esplora le strategie delle Casse per il futuro previdenziale

Garantire welfare e futuro previdenziale adeguato ai propri iscritti e ottenere buoni rendimenti negli investimenti, tenendo conto degli obblighi a lungo termine verso gli associati, delle sfide demografiche future e della necessità di preservare il valore reale del patrimonio. Questo il tema **della XII edizione del Previdenza in Tour**, che si è tenuto oggi a Milano.

“La misura del nostro tempo”: il Previdenza in Tour esplora le strategie delle Casse per il futuro previdenziale

*“Gli investitori istituzionali, come le Casse di Previdenza, devono rispondere a criteri di sicurezza e sostenibilità, escludendo approcci speculativi o operazioni ad alto rischio. Ogni scelta d'investimento deve essere coerente con una strategia di diversificazione che minimizzi il rischio di perdite, pur cercando di preservare il valore del patrimonio nel lungo periodo”, ha dichiarato **Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa Dottori Commercialisti** (in foto), sottolineando che “Il nostro obiettivo è quello di garantire i trattamenti pensionistici e assistenziali degli iscritti. Per questo, ogni scelta è guidata da un attento bilanciamento tra rendimento e rischio, tramite specifiche strategie di diversificazione, coerenza con il bilancio tecnico e correlazione con la struttura demografica. Questo richiede un approccio prudente e sicuro nella gestione degli investimenti”.*

Un confronto ad alto livello sul ruolo cruciale degli investitori istituzionali nell'attuale scenario di profonde trasformazioni economiche e sociali: questo il fulcro dell'evento *“La misura del nostro tempo: le sfide degli investitori istituzionali nell'epoca delle grandi transizioni”*, che ha visto riunirsi a Milano esponenti di spicco del mondo istituzionale, governativo e finanziario. L'iniziativa è stata un'occasione importante per fare il punto sulle

responsabilità e le prospettive delle Casse di previdenza, attori chiave nel panorama degli investimenti a lungo termine.

Ad aprire i lavori, dopo i saluti istituzionali del Presidente della Cassa Dottori Commercialisti, Ferdinando Boccia, si sono susseguiti interventi di figure di primo piano come il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, la Presidente del Consiglio comunale di Milano, Elena Buscemi, il Viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo, il Presidente della Commissione Finanze della Camera dei Deputati, Marco Osnato, l'Assessore allo Sviluppo economico della Regione Lombardia, Guido Guidesi, e la Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, Marcella Caradonna.

A seguire, hanno offerto spunti di riflessione **Gabriele Fava**, Presidente dell'INPS, e Carlo Cottarelli, Direttore dell'Osservatorio Conti Pubblici Italiani dell'Università Cattolica di Milano, delineando il contesto macroeconomico e le sfide previdenziali del Paese. Il dibattito è poi proseguito con una tavola rotonda che ha visto confrontarsi esperti del calibro di **Marina Brogi**, Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari all'Università La Sapienza, **Manfredi Catella**, CEO & Founder di COIMA, **Barbara Lunghi**, Head of Primary Markets di Borsa Italiana, Alberto Oliveti, Presidente di Enpam e Presidente di Adepp, Maria **Paola Toschi**, Global Market Strategist di J.P. Morgan Asset Management, e **Nino Tronchetti Provera**, Founder e Managing Partner di Ambianta. Un panel di voci autorevoli che ha animato una discussione focalizzata sulle strategie di investimento e sulle risposte da adottare di fronte alle grandi transizioni in atto.

Nel corso dell'evento è stato presentato il terzo quaderno del **Centro Studi della Cassa Dottori Commercialisti**, intitolato *"Asset Liabilities Management e*

Asset allocation strategica: il portafoglio investimenti della Cassa Dottori Commercialisti". Il documento ha evidenziato come la Cassa riservi spazio nei propri investimenti a impieghi domestici, incluse iniziative verso asset strategici per il Paese, a condizione che questi presentino un profilo finanziario in linea con gli obiettivi di rendimento e rischio definiti.

Tale approccio è coerente con la strategia di Asset Allocation strutturata per le specifiche finalità previdenziali dell'Ente, mirando a un'ottimizzazione efficiente in ottica di asset-liability management. Durante i lavori della tavola rotonda, è emersa con forza la necessità di un maggiore sostegno da parte delle istituzioni. Gli investitori istituzionali hanno sottolineato l'importanza di un allineamento dell'aliquota di tassazione sui rendimenti a quella dei fondi pensione, di un impianto normativo più agile e orientato a supportare l'attività di investimento, e infine di garanzie pubbliche che siano coerenti con il loro ruolo e che favoriscano una partecipazione sistemica a progetti strategici per il Paese.



22 aprile 2025

<https://fundspeople.com/it/il-ruolo-della-previdenza-nello-sviluppo-del-paese-patrimonio-riforme-e-investimenti-al-centro-del-dibattito-cdc/>

IL RUOLO DELLA PREVIDENZA NELLO SVILUPPO DEL PAESE: PATRIMONIO, RIFORME E INVESTIMENTI AL CENTRO DEL DIBATTITO

La gestione del patrimonio degli iscritti alla Cassa come “impegno sociale”. **Ferdinando Boccia**, presidente **Cassa Dottori Commercialisti**, nell'introdurre la 12esima edizione di “Previdenza in tour” l'evento organizzato da CDC a Milano lo scorso 17 aprile inserisce il lavoro degli enti di previdenza nella più ampia cornice delle trasformazioni in atto che richiedono “nuove visioni e coordinate”. Il confronto sul palco della sala delle grida di Borsa Italiana si traduce, dunque, in **una riflessione più ampia legata alla crescita del Paese e al ruolo che hanno gli enti previdenziali in tal senso**. Enti che si confrontano non soltanto con la sostenibilità sul lungo periodo (gli orizzonti temporali di questi attori si collocano sui 50 anni) ma anche con una richiesta di maggiore attenzione ad alcuni elementi: **dall'accorpamento tra redditi di capitale e redditi diversi, alla tassazione, elemento fondamentale anche per le coperture**. “Oggi i rendimenti delle casse di previdenza sono tassabili al 26%, quelli dei fondi pensione al 20%: l'obiettivo è allineare le due tassazioni (al 20%) e far sì che il beneficio fiscale sia indirizzato a investimenti produttivi per il sistema Paese”, così **Maurizio Leo vice ministro dell'Economia e delle Finanze** cita le iniziative in corso per riformare il tema dei redditi di natura finanziaria. Anche per rispondere alla necessità, richiamata da Boccia, di equilibrio tra “sostenibilità finanziaria e adeguatezza della prestazioni”. E questo nonostante **numeri positivi per la Cassa anche nel 2024**. Dal bilancio approvato il 16 aprile emerge un patrimonio che ha superato i 12,5 miliardi (+9,6% sul 2023), con un'esposizione domestica pari a 4,5 miliardi.

Bisogno di semplificazione

In questo perimetro si inseriscono 3,5 miliardi in investimenti mobiliari (di cui 2 miliardi in titoli di Stato) ed economia reale. Si conferma ancora una volta **il tema dell'investimento nelle imprese italiane per cui enti previdenziali in generale (e casse nello specifico) si trovano allineati alle dinamiche di transizione in atto**. Come sottolinea ancora Boccia, negli investimenti a favore del Paese “sono necessarie

regole certe e di lungo periodo, oltre che di una maggiore semplificazione". Il tema ha attraversato la mattinata di lavori declinato su più iniziative in atto: dalla **semplificazione prevista dal Pacchetto Omnibus**, e richiamata nell'intervento di **Carlo Cottarelli, direttore Osservatorio conti pubblici italiani**, come la strategia "che dovrà compensare gli eccessi negli obblighi imposti alle imprese nella precedente legislatura europea" a quella della Savings and Investment Union per cui, secondo **Barbara Lunghi, head of primary markets Borsa Italiana**, "è emerso il senso di urgenza dell'Europa "nel far sì che la ricchezza generata in Europa vada a finanziare l'economia europea".

E appunto una selezione delle opportunità rientra nel discorso di **Alberto Oliveti**, presidente **Enpam** e **Adepp**, quando richiama le tre direttrici di impegno della Fondazione indirizzate su tre aree: la sostenibilità sul lungo periodo, per cui "dobbiamo trovare nuovi parametri ragionando soprattutto sulla solvibilità"; la proattività ("non ci può essere una buona previdenza senza una buona capacità professionale sottostante" e questa si può incentivare con attività di welfare su tutto il percorso professionale), e il rilancio dell'innovazione "che è alla base della produttività".

Investimenti domestici

I temi dell'investimento domestico sono ripresi nel corso della mattinata di lavori, in primis con l'intervento di **Gabriele Fava presidente INPS** sul ruolo del I pilastro ("il nostro core business non sono le pensioni ma il servizio ai cittadini") ma è nel corso della tavola rotonda che ha visto il confronto tra asset manager, accademia, istituzionali e imprese (tra cui Nino Tronchetti Provera di Ambiana e Manfredi Catella di Coima), **Maria Paola Toschi** global market strategist **JP Morgan AM** sottolinea il "punto di svolta" rappresentato da Liberation Day, ma richiama anche **le evoluzioni di ordine istituzionale e politico in Europa** (vedi cambiamento costituzionale in Germania) "da cui si potrebbe assistere a una fase di ripartenza degli investimenti, anche di ordine infrastrutturale". Gli elementi sul piatto hanno un forte grado di complessità, "abbiamo di fronte quattro anni complicati, ma si parla, appunto, di quattro anni. Dal punto di vista degli investitori con un orizzonte temporale lungo bisogna cercare di cogliere gli spunti di lungo termine". Del resto, come ricorda **Marina Brogi**, professoressa ordinaria di Economia degli Intermediari Finanziari Università La Sapienza, "Gli esseri umani si sono sempre organizzati per cogliere le opportunità".

FISCALFOCUS®

17 aprile 2025

<https://www.fiscal-focus.it/quotidiano/altre-tematiche/professioni/rendite-finanziarie-leo-necessaria-la-tassazione-al-20-anche-per-le-casse,3,172371>

Rendite finanziarie, Leo: necessaria la tassazione al 20% anche per le Casse

Un lungo applauso ha accolto le parole del viceministro dell'Economia, **Maurizio Leo**, durante un evento alla Borsa di Milano organizzato dalla Cassa dei commercialisti.

Al centro del suo intervento, la proposta di ridurre dal **26% al 20%** l'aliquota fiscale sui rendimenti degli investimenti delle **Casse di previdenza**, per uniformarla a quella applicata ai fondi pensione. Una misura che rientra nel più ampio disegno della riforma fiscale, con l'obiettivo di incentivare investimenti produttivi e semplificare il sistema tributario. A ricordare bene, lo aveva già detto nel 2023.

Leo, riconfermata l'intenzione di riallineare la tassazione al 20% anche per le Casse

Durante l'evento organizzato da Cassa Dottori **Commercialisti** a Milano, il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, ha parlato delle **tasse** sugli investimenti fatti dalle Casse di previdenza (si parla di tutti quegli enti che gestiscono soldi per le pensioni di alcune categorie professionali, come i commercialisti).

Attualmente, gli investimenti delle **Casse di previdenza** pagano il 26% di tasse sui guadagni mentre i fondi pensione normali pagano solo il 20%. L'obiettivo del Governo è quello di abbassare al 20% anche la tassa per le Casse di previdenza, così da poterle trattare allo stesso modo dei fondi pensione.

L'idea principale è quella di incoraggiare più investimenti utili per il Paese e Leo dice che questo è un pezzo importante della **riforma fiscale** in corso.

Altri punti della riforma fiscale ricordati dal Viceministro:

1. unificare le regole fiscali per i redditi da capitale (come interessi, dividendi, ecc.) e altri tipi di redditi simili;
2. tornare a tassare solo i guadagni realizzati, cioè quando si incassa davvero, e non quelli solo maturati;
3. unificare le regole per i fondi immobiliari (che investono in case, palazzi, ecc.) e quelli mobiliari (che investono in azioni, obbligazioni, ecc.).

In pratica: il Governo vuole semplificare e rendere più equo il **sistema fiscale**, soprattutto per chi investe e per gli enti pensionistici professionali.

L'intervento è stato sostenuto anche dal presidente dell'**INPS** Gabriele Fava che ha rafforzato il messaggio sulla necessità di riforme strutturali per garantire la sostenibilità del sistema previdenziale italiano. Fava ha evidenziato le preoccupazioni legate al calo della natalità e all'invecchiamento della popolazione, sottolineando come il vero "driver" per assicurare il futuro del Paese sia l'aumento del tasso occupazionale. Per raggiungere questo obiettivo, ha dichiarato, è fondamentale stringere un nuovo patto tra Stato e tessuto produttivo, capace di incentivare l'occupazione e sostenere il sistema pensionistico nel lungo periodo.

Cosa aveva detto Leo nel 2023

A pensarci bene, quanto detto da Leo non è nuovo. In realtà, è un tema già affrontato e sono parole già sentite.

Nel **2023**, era stato annunciato che lo Stato avrebbe abbassato le tasse sui guadagni (i **rendimenti**) che le **Casse di previdenza** (cioè gli enti che gestiscono la pensione dei professionisti, come medici, avvocati, ingegneri, commercialisti, ecc.) ottengono dai loro investimenti.

Questa riduzione faceva parte di una riforma più grande del **sistema tributario** che nel 2023 era ancora in fase di discussione alla Camera dei Deputati.

Com'è oggi la tassazione delle rendite finanziarie

Attualmente, i **guadagni finanziari** delle **Casse di previdenza** (cioè gli enti che gestiscono le pensioni dei professionisti) sono tassati al 26%, come stabilito dal dl 66/2014. Tuttavia, viene riconosciuto un credito d'imposta, cioè uno sconto sulle tasse da pagare, pari alla differenza tra quanto si paga con l'aliquota del 26% e quanto si sarebbe pagato con l'aliquota del **20%** (L. 190/2014).

Per i **fondi pensione** (quelli che gestiscono le pensioni dei lavoratori dipendenti), invece, è previsto un credito d'imposta fisso del 9% sul guadagno netto annuale, ma solo se questo guadagno, che viene tassato al 20%, viene poi reinvestito in strumenti finanziari a medio o lungo termine.

17 aprile 2025

<https://www.thewatcherpost.it/economia/cassa-dottori-commercialisti-piano-2025/>

Cassa Dottori Commercialisti, il piano 2025. Obiettivo abbassare la tassazione sui rendimenti

La XII edizione di "Previdenza in Tour", l'appuntamento annuale organizzato dalla Cassa Dottori Commercialisti (CDC), ha animato oggi Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana, con un dibattito di alto profilo sul tema "La misura del nostro tempo: le sfide degli investitori istituzionali nell'epoca delle grandi transizioni". L'evento, trasmesso in diretta streaming dal Sole 24 Ore, ha riunito professionisti, esperti del settore finanziario e rappresentanti istituzionali per discutere il ruolo della CDC come investitore responsabile e motore di crescita sostenibile, in un contesto segnato da transizioni tecnologiche, ambientali e demografiche.

Un palco per il futuro della previdenza

L'evento ha visto la partecipazione di figure chiave della CDC, tra cui il Presidente **Ferdinando Boccia**, il Vice Presidente **Michele Pirotta** e il Direttore Generale **Fabio Angeletti**. La scelta della location non è stata casuale: "Milano rappresenta il cuore pulsante dell'economia italiana, e Palazzo Mezzanotte è il luogo ideale per riflettere sul nostro ruolo di investitori istituzionali", ha dichiarato Boccia durante il discorso di apertura. L'evento ha confermato il suo status di piattaforma di confronto, consolidando il dialogo tra la Cassa e i suoi oltre 70.000 iscritti.

L'esercizio economico chiuso registra un saldo positivo corrente di 1,1 miliardi di euro. Questo risultato ha permesso di incrementare le riserve patrimoniali, che ora ammontano a oltre 12,5 miliardi, segnando un aumento del 9,6% rispetto al 2023. Gli iscritti raggiungono quota 73.688, con un incremento di 1.849 nuovi Dottori Commercialisti rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio, le prestazioni previdenziali erogate totalizzano 450 milioni di euro, con un numero di pensionati che a fine anno si attesta a 11.894. Il rapporto tra iscritti e pensionati è di 6,2, mentre quello tra riserve patrimoniali e pensioni corrisponde a 27,8 annualità.

Si rafforza il trend di crescita dei ricavi contributivi, che superano i 1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023. In particolare, i contributi soggettivi versati nel 2024 raggiungono 684 milioni di euro, rispetto ai 620 milioni dell'anno precedente, mentre i contributi integrativi passano da 418 milioni nel 2023 a 459 milioni nel 2024. L'aumento della raccolta contributiva riflette la costante crescita dei redditi e dei volumi d'affari medi dei Dottori Commercialisti, che confermano il loro ruolo chiave nel supportare il dialogo tra cittadini, imprese e istituzioni, generando valore.

Investimenti e welfare: i numeri della CDC

Al centro del dibattito, la strategia della CDC per bilanciare redditività e sostenibilità. Nel 2025, la Cassa prevede di destinare 1,1 miliardi di euro a investimenti, con una ripartizione che vede il 72,4% in obbligazioni, il 4,5% in azioni e il 23,1% in alternativi illiquidi, di cui una quota significativa rivolta al mercato italiano. "Investire in Italia significa sostenere l'economia reale e creare valore per i nostri iscritti", ha sottolineato Pirota, evidenziando l'impegno della CDC nel promuovere crescita e occupazione.

Sul fronte del welfare, la CDC ha stanziato 36,5 milioni di euro per misure assistenziali, con un focus su giovani professionisti e aggregazioni professionali. Tra le iniziative, spiccano programmi di supporto alla maternità, borse di studio e incentivi per l'innovazione tecnologica negli studi professionali. "Il welfare strategico è la nostra risposta alle esigenze di una professione in evoluzione", ha affermato Angeletti, rimarcando l'importanza di un sistema previdenziale equo e inclusivo.

Le sfide delle "grandi transizioni"

L'edizione 2025 ha posto l'accento sulle sfide globali, dalla transizione ecologica alla digitalizzazione. La tavola rotonda, moderata da esperti del Sole 24 Ore, ha visto interventi di advisor di società come Mercer e Stepstone, che hanno analizzato il ruolo delle Casse come investitori di lungo periodo. Un tema cruciale è stata la proposta di ridurre la tassazione sui rendimenti finanziari delle Casse dal 26% al 20%, una misura che, secondo Boccia, "garantirebbe maggiore stabilità al sistema previdenziale senza gravare sulle finanze pubbliche".

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

17 aprile 2025

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/economia-tv/1704240/boccia-cdc-investiamo-4-5-miliardi-nel-sistema-paese.html>

Boccia (Cdc): "Investiamo 4,5 miliardi nel sistema Paese"



L'ente previdenziale: "Servono iniziative per agevolare le casse"

ilNordEst.

17 aprile 2025

<https://www.ilnordest.it/italia-ed-esteri/boccia-cdc-investiamo-4-5-miliardi-nel-sistema-paese-fq5m9hw0>

Boccia (Cdc): "Investiamo 4,5 miliardi nel sistema Paese"



Intervista a Ferdinando Boccia, Presidente della Cassa Dottori Commercialisti; Fabio Angeletti, Direttore Generale della Cassa Dottori Commercialisti; Christian Graziani, Consigliere di Amministrazione della Cassa Dottori Commercialisti; Antonio Dattola, Vicepresidente della Cassa Dottori Commercialisti.
(ServizioDi Luca Perillo)

Il Sole **24 ORE**

17 aprile 2025

<https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/boccia-cdc-investiamo-45-miliardi-sistema-paese/AH1tWeN>



Economia

Boccia (Cdc): "Investiamo 4,5 miliardi nel sistema Paese"

17 aprile 2025

[f](#) [X](#) [in](#) ...

L'ente previdenziale: "Servono iniziative per agevolare le casse"



INSTITUTIONAL
Italian Institutional investors monitor

17 aprile 2025

<https://www.mondoinstitutional.com/R/Notizie/View/7274>



Cassa Dottori Commercialisti
OGNI GIORNO IL TUO DOMANI

CDC: i proventi della gestione investimenti salgono del 25,8%

Il bilancio 2024 approvato dalla Cassa parla anche di un avanzo pari a 1,1 mld e di un patrimonio superiore a 12,5 mld

17/04/2025

Redazione MondoInstitutional

STAMPA



L'Assemblea dei Delegati di **CDC** (Cassa Dottori Commercialisti) ha approvato il bilancio di esercizio relativo al 2024. Il risultato economico, innanzitutto, evidenzia un avanzo corrente pari a 1,1 miliardi di euro e, grazie a questo risultato, le riserve patrimoniali cumulate superano i 12,5 miliardi, in crescita del 9,6% rispetto al 2023. Il numero degli iscritti sale a 73.688 con 1.849 nuovi dottori commercialisti rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, CDC precisa che il totale delle prestazioni previdenziali erogate si attesta a 450 milioni, a fronte di una crescita del numero di pensionati che a fine anno sono pari a 11.894; un pensionato corrispondono 6,2 iscritti, con un rapporto tra riserve patrimoniali e pensioni di 27,8 annualità.

"Si consolida, inoltre, il trend positivo dei ricavi da contributi, che superano 1,2 miliardi, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2023. In particolare, i contributi soggettivi versati nel 2024 raggiungono quota 684 milioni di euro, a fronte dei 620 milioni del 2023. Crescono anche i contributi integrativi che nel 2024 corrispondono a 459 milioni rispetto ai 418 del 2023. L'incremento della raccolta contributiva è effetto diretto della conferma della crescita dei redditi e dei volumi d'affari medi dei dottori commercialisti che negli ultimi anni hanno dimostrato di poter creare valore, assumendo un ruolo sempre più strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni", si legge in una nota della Cassa, che ha anche reso noto l'aumento dei proventi dalla gestione degli investimenti, che nel 2024 superano i 443 milioni di euro a fronte dei 352 milioni del 2023, con una crescita del 25,8%.

Infine, il comunicato di CDC si conclude indicando che nel 2024 crescono ancora le risorse destinate al welfare degli iscritti che raggiungono i 38,8 milioni di euro, con un aumento di circa il 15,9% rispetto al 2023: "Negli anni la Cassa ha ampliato le iniziative di welfare strategico e ha potenziato le misure già esistenti con l'introduzione di nuovi elementi, rispondendo alle esigenze degli associati e supportando la Categoria in tutte le fasi di vita attraverso maggiori tutele per la salute, il supporto allo sviluppo di competenze e la creazione di opportunità di crescita professionale".